

Via Gioacchino Di Marzo, 35 - 90144 Palermo  
www.siciliacquespa.it - affari generali@siciliacquespa.it

# Siciliacque





Siciliacque

**Bilancio 2014**  
DI SOSTENIBILITA'

# Siciliacque

---

**SICILIACQUE S.p.A.**

Via Gioacchino Di Marzo, 35  
90144 Palermo.

Tel. 091 280804 - Fax 091 280859

[www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it)

[affarigenerali@siciliacquespa.it](mailto:affarigenerali@siciliacquespa.it)

PEC: [siciliacque@siciliacquespa.com](mailto:siciliacque@siciliacquespa.com)

Progetto grafico: Aldo La Monica

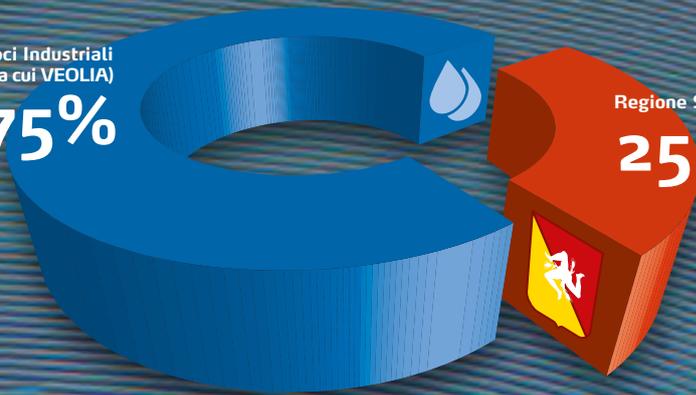
Prodotto realizzato impiegando carta ecologica Fedrigoni certificata FSC Mixed Sources COC-000010



|                                                                                            |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| La Società in sintesi .....                                                                | 4  |
| Lettera dell'Amministratore Delegato .....                                                 | 7  |
| Nota metodologica .....                                                                    | 9  |
| Analisi di materialità .....                                                               | 10 |
| 1. La gestione "industriale" del servizio idrico .....                                     | 13 |
| 2. Miglioramento dell'efficienza del sistema idrico .....                                  | 21 |
| 3. Siciliacque e le sue risorse umane .....                                                | 31 |
| 3.1 Occupazione e Formazione .....                                                         | 31 |
| 3.2 Salute e sicurezza sul lavoro .....                                                    | 34 |
| 4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente .....                                            | 37 |
| 4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica .....                                    | 37 |
| 4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera ..... | 40 |
| 4.3 La gestione dei rifiuti .....                                                          | 46 |
| 5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente .....                | 49 |
| 6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali .....                                    | 53 |
| 6.1 Garantire la qualità dell'acqua .....                                                  | 53 |
| 6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio .....                                              | 55 |
| 7. GRI Content Index .....                                                                 | 57 |
| Relazione indipendente sulla revisione limitata del bilancio di sostenibilità .....        | 63 |

Soci Industriali  
(tra cui VEOLIA)

75%



Regione Siciliana

25%

20 APRILE 2004  
nasce a palermo  
Siciliacque



IDROSICILIA



REGIONE  
SICILIANA



186 Dipendenti

1,6 mln di residenti  
serviti



Più di 1.300  
controlli sulla qualità dell'acqua.

43.489  
parametri analizzati



58 mln  
di euro di capitalizzazione



**50,97 mln**  
di fatturato netto (€)

**42,6 mln**  
di valore economico distribuito (€)

## Il sistema Siciliacque

### 13 Schemi Acquedottistici interconnessi

- Circa 1800 km di rete di adduzione
- 66 impianti di sollevamento
- 6 invasi artificiali per uso idropotabile  
(di cui 2 a gestione diretta)
- 7 campi pozzi
- 9 gruppi di sorgenti
- 5 impianti di potabilizzazione



**92 mln**  
di mc di acqua prelevata

**74 mln**  
di mc di acqua fornita



**193,1 mln**  
di investimenti realizzati (€)

**11.000 Km<sup>2</sup>**  
circa di territorio servito



Stefano Albani - Amministratore Delegato

## LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

*Correva l'anno 2004...*

Questa sesta edizione 2014 del rapporto di sostenibilità coincide con il decimo anno di Siciliacque.

Dieci anni possono essere pochi o tanti, in ogni caso, sia che per gli uomini che per le organizzazioni, bastano per modificare abitudini o per conseguire, attraverso le stesse organizzazioni, risultati importanti per l'insieme della Comunità.

Ed è sulla responsabilità del "rendere conto" dei risultati ottenuti, attraverso il Bilancio di sostenibilità, che si rende materiale il rapporto tra l'impresa e i propri stakeholder, cioè tutti coloro i quali, in modi diversi, sono interessati dall'impatto delle decisioni di Siciliacque. E' bene, allora, ricordare due concetti fondamentali che guidano la nostra attività.

Il primo è contenuto nel Codice dell'Ambiente:

*"Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà".*

Il secondo è contenuto nel libro verde della Commissione Europea:

*"La responsabilità sociale delle imprese è l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle stesse imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili, ma anche andare al di là investendo "di più" nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate".*

Il primo dei due concetti sopra riportati contiene al suo interno tre punti ispiratori: la risorsa è **pubblica**, deve essere salvaguardata e deve essere utilizzata con solidarietà.

Orbene, il modello di Siciliacque segue rigorosamente tali principi.

Infatti l'attività della Società si è concretizzata con l'affidamento in gestione del servizio di adduzione dell'acqua all'ingrosso senza trasferimento in proprietà né degli assets, - che rimangono di proprietà della Regione Siciliana -, né tantomeno della risorsa. Inoltre, la realizzazione di un importante Piano degli Investimenti, ha portato, tra gli altri risultati, ad una **diminuzione importante delle perdite idriche ed all'utilizzo preminente di risorsa da invaso** (rispetto a quella da sorgenti e pozzi) con il principale obiettivo di salvaguardia della risorsa pervenendo, anche, **all'azzeramento della produzione di acqua dissalata**.

Non si deve, inoltre, dimenticare l'utilizzo a scala regionale di un'unica tariffa del servizio di acqua all'ingrosso che ha proprio l'obiettivo *"solidaristico"* di perequazione del costo della risorsa tra territori ricchi di risorsa e territori poveri di risorsa.

In tal senso gli ultimi documenti di consultazione emanati dall'AEEGSI, sui principi di perequazione e precisamente "Sistemi di perequazione nel Servizio Idrico Integrato" si pongono proprio il duplice obiettivo di:

- perseguire una progressiva *convergenza* fra le diverse aree del Paese, caratterizzate da situazioni gestionali e livelli di servizio estremamente differenti, in un quadro di forte attenzione per la sostenibilità sociale delle tariffe pagate dagli utenti finali.
- tutelare gli utenti, con particolare attenzione alle fasce più deboli;

Quindi ancora una volta si impone un ragionamento sempre più stringente sulla gestione industriale del servizio che deve diventare il vero terreno di confronto a prescindere dagli assetti proprietari degli operatori gestori.

Il secondo concetto sopra esposto fa riferimento specifico all'investimento, tra gli altri, sul fattore umano, le risorse umane: primo stakeholder di Siciliacque.

Siciliacque è conscia che solo attraverso una corretta politica di valorizzazione delle proprie risorse umane, che deve concretizzarsi, tra l'altro, in una capacità di "ascolto", può raggiungere gli obiettivi definiti nella propria "mission".

Ricordo che nel nostro Codice Etico, - (e già lo scorso anno ho voluto sottolineare la stretta interdipendenza tra Bilancio di Sostenibilità e Codice Etico) -, sono riportate le seguenti parole: **"Siciliacque, si pone, quindi l'obiettivo di garantire l'accesso all'acqua alle comunità servite, secondo livelli di qualità e quantità consoni ai tempi..."**.

Un obiettivo ambizioso ma indifferibile, per lo sviluppo del nostro Paese ed in particolare della comunità nella quale opera la Società ed al quale l'Europa stessa, con la sempre più pressante implementazione della WFD - Water Framework Directive (2000/60), ci chiama.

Ai fini della redazione del Bilancio 2014, il concetto fondamentale delle nuove linee guida è rappresentato dalla "materialità" e, per noi, è risultato fondamentale il principio della **gestione industriale** del servizio come cardine dell'attività aziendale.

Un momento di confronto sull'analisi di materialità ha consentito di generare la *"Matrice di materialità"* che rileva le diverse tematiche valutate dal punto di vista degli stakeholder esterni e di quei dipendenti (stakeholder interni) che, con l'esecuzione puntuale del loro lavoro e l'osservanza dei principi organizzativi ed etici di Siciliacque, hanno contribuito a mantenere positivi i risultati ottenuti.

Dieci anni dopo, quindi, mi sento di affermare che, coerentemente con le pronunce della Corte Costituzionale, in applicazione della normativa comunitaria e, adesso, con le direttive dell'AEESG e l'apporto della Regione Siciliana, Siciliacque si conferma come una struttura efficiente, orientata al pubblico interesse, con una organizzazione dell'impresa centrata sulla collaborazione di quei stakeholder interni, - coscienti di lavorare per la comunità siciliana -, tale da far registrare risultati di tutto rispetto nell'interesse della Sicilia.

*Stefano Albani*

## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità Siciliacque Spa (di seguito anche "Società"), alla sua sesta edizione, è stato redatto secondo le *Sustainability Reporting Guidelines di Global Reporting Initiative (GRI)* versione G4, livello di applicazione *Core Option*.

Il GRI Content Index previsto dalle *Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI)* versione G4 è presentato in coda al documento.

I **principi di rendicontazione** definiti dalle linee guida del GRI sono stati applicati in linea con quanto di seguito descritto:

*Materialità, completezza e contesto di sostenibilità:* nel documento vengono rappresentati i principali impatti economici, ambientali e sociali della Società. Il documento permette, inoltre, di inquadrare in un contesto più ampio l'attività della Società, esponendo gli aspetti rilevanti per il settore e il contesto territoriale di riferimento. Per l'applicazione del principio di materialità, così come previsto dalle nuove linee guida versione G4, si faccia riferimento alla sezione "Analisi di materialità".

*Inclusività degli stakeholder:* i principali portatori di interesse considerati nella redazione del documento sono identificati nella mappa degli stakeholder e sono inoltre descritte le principali attività di engagement realizzate dalla Società.

*Chiarezza, equilibrio e trasparenza:* per facilitare la consultazione del testo è stato adottato un linguaggio il più possibile sintetico e chiaro e si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle che potessero rendere più intellegibile il documento. Gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione della performance indipendentemente dall'andamento positivo o negativo.

*Comparabilità e tempestività:* i dati e le informazioni riportati in Bilancio sono riferiti all'attività di Siciliacque Spa e al periodo compreso tra il 01-01-2014 e il 31-12-2014. Dove possibile, è stato proposto il confronto tra i dati 2014 e i dati dei due precedenti esercizi; eventuali fatti significativi successivi al 31 dicembre 2014 sono stati inclusi nella rendicontazione al fine di consentire una informazione completa al lettore. Il riferimento al modello previsto dalla *Global Reporting Initiative* permette, inoltre, il confronto con le organizzazioni nazionali e internazionali che adottano le stesse linee guida.

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale; per la sua diffusione si utilizzano gli strumenti di comunicazione istituzionale impiegati comunemente dalla Società. Specifiche attività di diffusione del documento ai dipendenti e agli stakeholder vengono definite annualmente. L'ultimo documento pubblicato è quello relativo all'esercizio 2013 scaricabile dal sito internet della Società [www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it).

*Accuratezza e affidabilità:* il Bilancio 2014 è il risultato di un processo articolato svolto da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Società da diverse funzioni che rappresentano trasversalmente tutte le aree connesse alla rendicontazione sociale, ambientale ed economica. Per la raccolta dei dati e la stesura del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati esclusivamente strumenti impiegati abitualmente per la gestione dell'attività, informazioni estratte dunque dai sistemi informativi interni. I dati sono stati elaborati e verificati dai vari responsabili di funzione. Il rendiconto economico è stato redatto con gli stessi dati che compongono il bilancio d'esercizio di Siciliacque.

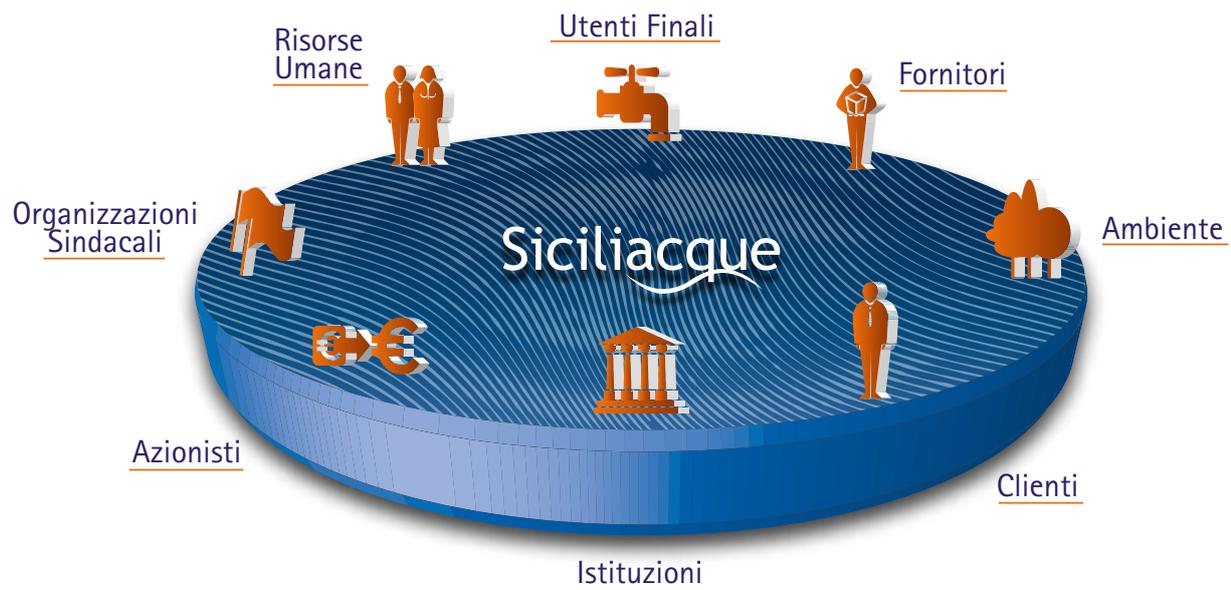
Il Bilancio Sostenibilità 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, il 29 settembre 2015 e viene sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Per ulteriori informazioni relative al Bilancio collegarsi al sito [www.siciliacque.it](http://www.siciliacque.it).

## ANALISI DI MATERIALITÀ

La Società è consapevole che il miglioramento continuo della propria attività e delle proprie prestazioni sia raggiungibile solo mediante il coinvolgimento diretto di tutti i propri stakeholder.

Gli stakeholder rilevanti per la Società sono stati individuati attraverso una serie di incontri con le diverse funzioni aziendali, durante i quali sono state definite e analizzate anche le relazioni tra Siciliacque e i propri interlocutori e gli argomenti più rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder.



Nell'ottica di garantire il coinvolgimento dei propri stakeholder nelle attività della Società e aumentare la consapevolezza dell'impegno dell'azienda a tutela degli stessi, Siciliacque ha attivato, negli anni, diverse iniziative quali:

- interviste con i **dipendenti interni**;
- focus group con stakeholder esterni;
- focus group con i rappresentanti di tutte le **sigle sindacali** presenti in azienda;
- interviste con i **rappresentanti degli assessorati** dell'Energia e dell'Economia della Regione Siciliana;
- convegni di presentazione dei propri Bilanci di Sostenibilità ai dipendenti e alle organizzazioni sindacali;
- visite guidate dei propri impianti in occasione delle giornate "impianti aperti" rivolte principalmente agli **studenti** della Regione Siciliana;
- eventi quali la "giornata del sole, della terra e dell'acqua", nel contesto della manifestazione "European Solar Days", con i quali la Società ha voluto confermare il proprio costante impegno per la diffusione della cultura del rispetto ambientale;
- incontri diretti alla promozione delle iniziative poste in essere dall'azienda in favore delle **comunità locali**.

La Società, inoltre, è consapevole che la riorganizzazione del servizio idrico regionale in un contesto fortemente industriale ha imposto una condotta operativa in cui diventa essenziale il mantenimento dei rapporti con i gestori degli ambiti che rappresentano i reali clienti della Società, pur senza dimenticare che l'obiettivo comune di tutti gli attori del Sistema sia quello di garantire un servizio idrico efficiente all'utente finale.

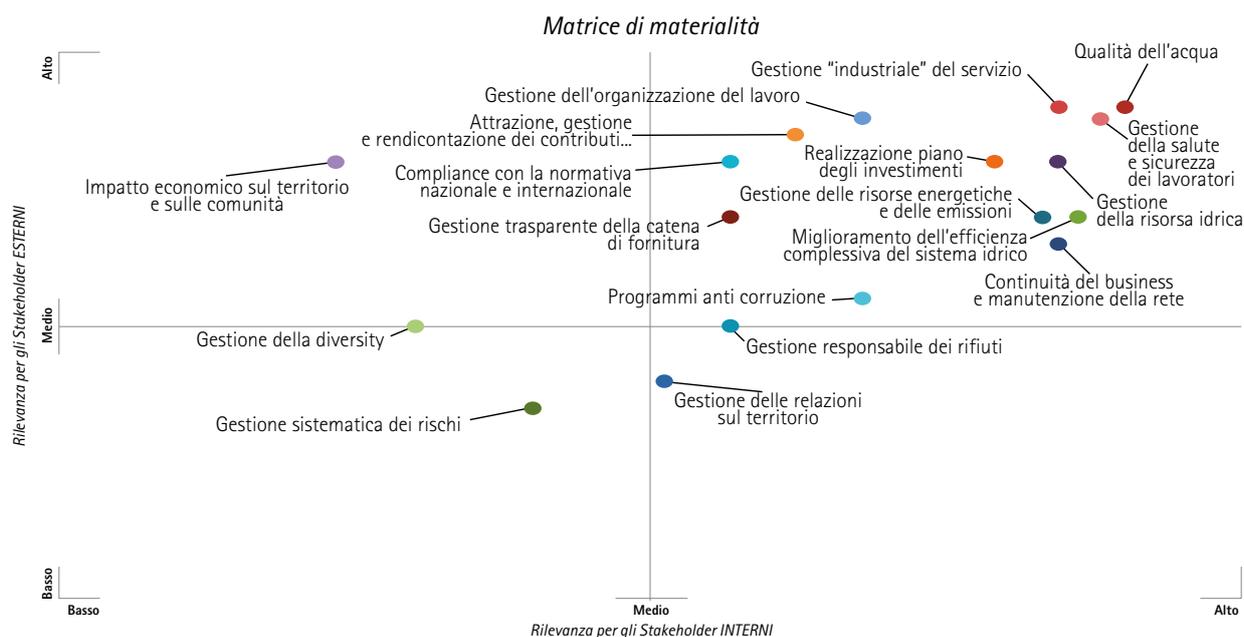
È dunque interesse di Siciliacque, ma al tempo stesso dell'utente finale, l'impegno della Società nel mantenere e sviluppare la collaborazione sul campo con i gestori, anche nel rispetto dell'ambiente come dimostra l'impegno nella promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative.

Il rapporto di collaborazione tra Siciliacque e la Pubblica Amministrazione (con particolare riferimento al "Dipartimento acqua e rifiuti" dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità) risulta essere sempre proficuo

per tutti gli stakeholder della Società. A evidenza di ciò è possibile segnalare due eventi in particolare:

- la progettazione per l'adduzione delle acque dal sistema Garcia ai Comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino. In questo caso, infatti, ai fini della realizzazione del progetto la Società ha interagito con tutti i rami di amministrazione interessati dal progetto medesimo ed in particolare con il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti;
- il complesso e articolato lavoro svolto, nel quadro della c.d. procedura partecipata, con il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti ai fini della determinazione delle tariffe idriche secondo il metodo tariffario previsto dall'AEEGSI, conclusosi con la firma dell'Assessore Regionale in calce alla proposta inviata alla stessa Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Servizi Idrici da parte della Regione Siciliana.

Sulla base delle indicazioni emerse dei momenti di confronto con i tutti i portatori di interesse sin qui individuati è stata realizzata un'analisi di materialità. Quest'ultima ha consentito la determinazione della matrice di materialità di seguito riportata all'interno della quale è possibile identificare la rilevanza delle singole tematiche analizzate sia dal punto di vista degli stakeholder interni, sia da quello degli stakeholder esterni.



La Società ha, quindi, selezionato le tematiche ritenute maggiormente rilevanti (e quindi "materiali") per la realtà aziendale (posizionate in alto a destra all'interno della precedente matrice) e su queste ha effettuato un'opportuna disclosure.

Si riportano di seguito le dieci tematiche materiali e per ciascuna di esse si inserisce il capitolo in cui le stesse sono state sviluppate.

| Aspetto materiale                                                                                                                                                                   | Capitolo di riferimento                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione industriale del servizio</li> <li>• Realizzazione del Piano degli investimenti</li> </ul>                                         | 1. La gestione "industriale" del servizio idrico                      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico</li> <li>• Continuità del Business e manutenzione della rete</li> </ul>       | 2. Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela dell'occupazione</li> <li>• La salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro</li> </ul>                                       | 3. Siciliacque e le sue risorse umane                                 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una gestione responsabile della risorsa idrica</li> <li>• Una gestione responsabile delle risorse energetiche e delle emissioni</li> </ul> | 4. Siciliacque e l'impegno per l'ambiente                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Etica e anticorruzione</li> </ul>                                                                                                          | 5. Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la qualità dell'acqua</li> </ul>                                                                                                 | 6. Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali                     |



Antonio Tito - *Presidente*

## 1. LA GESTIONE "INDUSTRIALE" DEL SERVIZIO IDRICO

### La nostra struttura societaria

L'obiettivo dell'azienda è quello di realizzare e garantire, in gran parte del territorio siciliano un **governo efficiente** dell'uso delle risorse idriche quale distributore primario di acqua in scala sovrarambito, integrando il **servizio per le persone**, il **rispetto dell'ambiente**, la **creazione di valore per gli azionisti**, la salvaguardia della risorsa idrica. Il contesto territoriale servito dalla Società riguarda gli Ambiti Territoriali Ottimali (istituiti con legge regionale e coincidenti con le 9 Province regionali) di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi Comuni delle province di Palermo, Messina, Trapani e il comune di Vittoria in provincia di Ragusa.



Al fine di perseguire tali obiettivi, la Società segue da anni le proprie linee strategiche che restano valide anche per l'esercizio oggetto di rendicontazione:

- Miglioramento del servizio attraverso:
  - ricerca del miglioramento continuo del servizio erogato in termini di quantità e qualità della risorsa;
  - applicazione di innovazioni tecnologiche sia negli investimenti che nelle tecniche gestionali per seguire le esigenze ed i bisogni dei clienti e degli utenti finali;
  - implementazione di corrette politiche di comunicazione verso tutti i portatori di interesse con lo scopo di ascoltare le loro esigenze e bisogni;
  - una migliore gestione delle proprie risorse umane;
  - una comprensione più efficace dei bisogni degli utenti finali al fine di determinare la quantità e la qualità dell'acqua da erogare.
- Tutela della risorsa gestita attraverso:
  - protezione di tutte le fonti;
  - programmazione, esecuzione e controllo di piani di campionamento condivisi con le autorità competenti in materia (ASP, ecc).

### La Governance

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione di cinque componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana, mentre l'Amministratore Delegato è indicato dal socio Idrosicilia. Il Collegio Sindacale è composto da tre componenti il cui Presidente è indicato dalla Regione Siciliana.

La struttura di governo dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati di qualsiasi natura.

Il Presidente della Società non ricopre ruoli esecutivi, né sono presenti all'interno dell'Organo amministrativo componenti indipendenti.

Gli atti costitutivi di Siciliacque ne configurano la governance secondo una forte connotazione orientata al perseguimento del pubblico interesse, attraverso una qualificata gestione industriale affidata al Partner privato, trasferita nella Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta il 20 aprile 2004 che disciplina, per il periodo di quaranta anni, obblighi e impegni delle Parti (Regione Siciliana e Partner privato).

Il Consiglio di Amministrazione attraverso periodiche riunioni controlla anche sulla base di report trimestrali predisposti dall'Amministratore Delegato il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione.

Il sistema di governance, inoltre, garantisce anche che non si verifichino conflitti di interesse. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto chiunque ne sia interessato è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa gli organi competenti di Siciliacque, che ne valutano caso per caso l'effettiva esistenza.

#### **Composizione degli organi sociali al 31/12/2014**

##### **Il Consiglio di Amministrazione**

**Antonio Tito** - *Presidente*

**Carmelo Cantone** - *Vice Presidente*

**Stefano Albani** - *Amministratore Delegato*

**Rocco Failla** - *Consigliere*

**Giovanni Di Giovanni** - *Consigliere*

##### **Il Collegio Sindacale dall'11/07/2014**

**Allegra Dario** - *Presidente*

**Bucisca Giuseppe Natale** - *Sindaco effettivo*

**Moretti Matteo Eugenio** - *Sindaco effettivo*

## Il nostro modo di lavorare: il nostro insieme di certificazioni

Siciliacque a partire dal 2006 ha avviato il percorso di adozione di strumenti di gestione che hanno caratterizzato e determinato il forte orientamento della società verso la sostenibilità, con l'ottenimento di 4 certificazioni dei propri sistemi di Gestione che permettono di procedere orizzontalmente negli ambiti della Qualità, della Sicurezza, della gestione Energetica e dell'Ambiente, consentendo di abbracciare in toto i processi aziendali e garantendo per gli stessi elevati standard qualitativi e una visione orientata al miglioramento continuo.



## Le performance economiche e finanziarie della Società

### Perché è materiale

Dare evidenza alle modalità di generazione della ricchezza prodotta dall'impresa in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione della ricchezza stessa al fine di evidenziare il contributo che l'azienda fornisce agli stakeholder e al sistema economico di cui fa parte.

### Modalità di Gestione

La Direzione Generale Amministrativa è responsabile della gestione delle attività di elaborazione, analisi e rendicontazione dei prospetti economico-finanziari della Società, in relazione a quanto previsto dal sistema normativo posto in essere dalla Società e, ove richiesto dallo specifico progetto, in attinenza alle linee guida eventualmente fornite dall'Ente finanziatore.

### Monitoraggio e Valutazione

La Direzione Generale Amministrativa è responsabile della gestione delle attività di elaborazione, analisi e rendicontazione dei prospetti economico-finanziari è sottoposta alla periodica revisione e approvazione da parte degli organi direttivi della Società e all'attività di controllo e revisione dei conti effettuata da una società terza indipendente.

È necessario, tuttavia, sottolineare che l'obiettivo dell'azienda mediante il proprio Bilancio di Sostenibilità è quello di dare evidenza alle modalità di generazione del valore prodotto dall'impresa nel corso dell'esercizio, in stretta connessione con le modalità d'impiego e di distribuzione del valore stesso. Solo in questo modo, infatti, è possibile comprendere il contributo che l'impresa fornisce ai propri stakeholder e, più in generale, al sistema economico di cui fa parte.

Il prospetto di determinazione e di riparto del Valore Economico generato da Siciliacque S.p.A. individua le seguenti tre aree volte a:

- quantificazione del valore economico generato;
- individuazione della distribuzione del valore generato nei confronti di stakeholder interni o esterni all'impresa;
- evidenziazione del valore assorbito dall'impresa per l'attività esercitata, la cui misura è ottenuta come differenza tra il primo e il secondo dato.

Il Valore Economico, così determinato, viene successivamente ripartito tra i seguenti portatori di interesse:

Fornitori (costi operativi), collaboratori (remunerazione dei collaboratori), finanziatori terzi ed azionisti (remune-

razione dei finanziatori), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione) e collettività (liberalità esterne).

Nel 2014 il **valore economico generato** complessivamente da Siciliacque S.p.A. si è attestato attorno a 54,56 migliaia di euro. Il valore economico generato registra, nel 2014, un incremento del 6,4% rispetto al 2013 mentre risulta più basso di circa lo 2,4% rispetto al 2012.

Circa 78,1% del valore economico generato viene attribuito agli stakeholder, in misura pari a 42.606 migliaia di euro, mentre il restante 21,9%, pari a 11.962 migliaia di euro viene destinato alla remunerazione dell'impresa.

In particolare il 41,5% del valore economico generato viene impiegato per acquisizione dei fattori produttivi aziendali: i costi operativi includono i costi per acquisto di materie prime e dei servizi strettamente connessi all'attività produttiva, considerando anche i costi straordinari e non tenendo conto degli accantonamenti stanziati dall'impresa. Tali costi hanno registrato un incremento del 2,5% rispetto al 2013 e un decremento del 1,1% rispetto al 2012. La **remunerazione destinata ai collaboratori** che operano con la società, considerando sia il personale dipendente che non dipendente, si è attestata su 10.962 migliaia di euro. In particolare, la remunerazione relativa alla voce **personale non dipendente** rappresenta l'1,8% del totale, così composto: lo 0,9% per compensi Amministratori e Sindaci, lo 0,6% per personale distaccato e interinale e lo 0,3% per collaborazioni.

Per quanto attiene alla quota di valore economico distribuita agli stakeholder che hanno partecipato al finanziamento della società, tramite capitale di credito, nel 2014 essa è stata pari a 2.973 migliaia di euro che rappresenta il 5,4% del valore generato con un riduzione di 322 migliaia di euro rispetto al 2013 pari al 10%. Gli oneri pagati a **finanziatori** nel corso del 2014 si riferiscono esclusivamente ad interessi e commissioni relativi alla linee di credito Project Finance.

Il valore distribuito alla **Pubblica Amministrazione**, è risultata pari a 5.994 migliaia di euro e rappresenta l'11,0% del valore economico generato. Complessivamente, in percentuale, si è rilevata una riduzione rispetto al 2013 di circa il 22,8% e una riduzione rispetto al 2012 di circa 30,7%. Tale differenza è il risultato combinato dell'incremento delle imposte dirette -conseguente al risultato economico del 2014 maggiore rispetto al 2013 - e del decremento delle componenti dei canoni pagati agli enti pubblici e, in particolare, di quella relativa al canone di affidamento della concessione a seguito dell'approvazione delle tariffe 2014-2015 da parte della Regione Siciliana, con decreto assessoriale 959 del 27 giugno 2014, finalizzata a contenere l'incremento delle tariffe applicate.

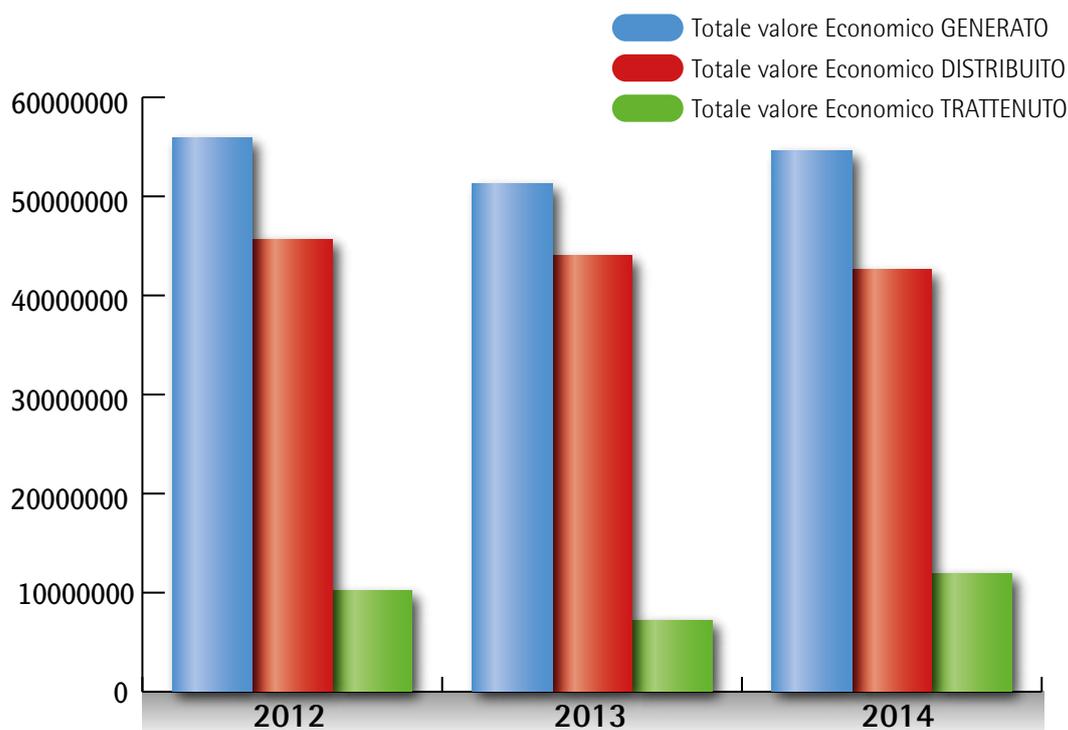
La **voce contributi e liberalità esterne** pari a 49 migliaia di euro, costituita da donazioni effettuate a favore della collettività e da contributi associativi, pur in assenza di una diretta controprestazione, si incrementa rispetto al valore del 2013 attestandosi sugli stessi valori del 2012.

Per quanto riguarda il 21,9% del **valore economico generato trattenuto dalla società** si precisa che nella sua quantificazione vengono inclusi, oltre agli ammortamenti ed agli utili incrementativi delle poste di patrimonio netto anche gli accantonamenti prudenzialmente stanziati dalla società al 31/12/2014. Gli utili realizzati dalla società sono stati sempre accantonati a Riserva Legale e Straordinaria come da assemblee di approvazione dei bilanci, si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto al 31.12.2014.

|                                             | 2012              | 2013              | 2014              |
|---------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| I Capitale                                  | 400.000           | 400.000           | 400.000           |
| II Riserva da sopraprezzo delle azioni      | 20.000.000        | 20.000.000        | 20.000.000        |
| III Riserve di rivalutazione                | 0                 | 0                 | 0                 |
| IV Riserva legale                           | 80.000            | 80.000            | 80.000            |
| V Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0                 | 0                 | 0                 |
| VI Riserve statutarie                       | 0                 | 0                 | 0                 |
| VII Altre riserve, distintamente indicate   | 30.365.917        | 33.532.945        | 33.895.385        |
| VIII Utili precedenti                       | 0                 | 0                 | 0                 |
| IX Utile dell'esercizio                     | 3.167.028         | 362.440           | 3.592.683         |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>              | <b>54.012.945</b> | <b>54.375.385</b> | <b>57.986.068</b> |

Valore economico direttamente generato e distribuito secondo le linee guida proposte dal GRI

|                                                             | Esercizio 2012    | %            | Esercizio 2013     | %            | Esercizio 2014    | %            |
|-------------------------------------------------------------|-------------------|--------------|--------------------|--------------|-------------------|--------------|
| <b>VALORE ECONOMICO GENERATO DALLA SOCIETÀ</b>              |                   |              |                    |              |                   |              |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni                 | 47.977.857        |              | 48.665.595         |              | 48.431.757        |              |
| 2) Variazioni riman.prodotti in c/lavor. semil. finiti      |                   |              |                    |              |                   |              |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione            |                   |              |                    |              |                   |              |
| 4) Incrementi delle Immobilizzazioni                        | -                 |              | -                  |              | -                 |              |
| 5) Altri Ricavi e Proventi                                  | 1.039.422         |              | 1.931.523          |              | 915.117           |              |
| <b>Ricavi e altri</b>                                       | <b>49.017.278</b> |              | <b>50.597.118</b>  |              | <b>49.346.874</b> |              |
| 15) Proventi da partecipazioni                              | -                 |              | -                  |              | -                 |              |
| 16) Altri proventi finanziari                               | 4.164.852         |              | 3.785.366          |              | 3.616.220         |              |
| 17bis) Utili e perdite su cambi                             |                   |              |                    |              |                   |              |
| <b>Proventi della estione finanziaria</b>                   | <b>4.164.852</b>  |              | <b>3.785.366</b>   |              | <b>3.616.220</b>  |              |
| 20) Proventi con sep. Indic. delle plusval da alienaz.      | 915.267           |              | 95.289             |              | 1.475.223         |              |
| 5) Altri Ricavi e Proventi                                  | 1.806.409         |              | 3.563.358          |              | 144.038           |              |
| <b>Ricavi straordinari</b>                                  | <b>2.721.676</b>  |              | <b>3.658.648</b>   |              | <b>1.619.261</b>  |              |
| 18) Rivalutazioni                                           | -                 |              | -                  |              | -                 |              |
| <b>Rivalutazione delle immobilizzazioni</b>                 | <b>-</b>          |              | <b>-</b>           |              | <b>-</b>          |              |
| <b>Perdita su crediti</b>                                   |                   |              | <b>(6.779.854)</b> |              | <b>(14.409)</b>   |              |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>                     | <b>55.903.806</b> | <b>100%</b>  | <b>51.261.278</b>  | <b>100%</b>  | <b>54.261.278</b> | <b>100%</b>  |
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DALLA SOCIETÀ</b>           |                   |              |                    |              |                   |              |
| <b>Costi Operativi</b>                                      |                   |              |                    |              |                   |              |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci    | 2.572.126         |              | 2.693.610          |              | 2.472.596         |              |
| 11) Variaz Rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo | 51.976            |              | (106.761)          |              | 151.675           |              |
| 7) Per servizi                                              | 18.770.994        |              | 17.956.311         |              | 19.030.353        |              |
| 8) Per godimento di beni di terzi                           | 669.811           |              | 692.882            |              | 692.060           |              |
| 14) Oneri diversi di gestione                               | 137.470           |              | 812.304            |              | 152.084           |              |
| 21) Oneri con sep. indic. minus valenze da alien.           | 679.956           |              | 27.497             |              | 128.223           |              |
| <b>Costi Operativi</b>                                      | <b>22.882.333</b> | <b>40,9%</b> | <b>22.075.842</b>  | <b>43,1%</b> | <b>22.626.990</b> | <b>41,5%</b> |
| Remunerazione dei collaboratori                             |                   |              |                    |              |                   |              |
| Personale non dipendente                                    | 1.049.924         |              | 996.591            |              | 972.524           |              |
| Personale dipendente                                        | 9.725.923         |              | 9.844.782          |              | 9.989.642         |              |
| <b>Remunerazione dei collaboratori</b>                      | <b>10.775.847</b> | <b>19,3%</b> | <b>10.841.374</b>  | <b>21,1%</b> | <b>10.841.374</b> | <b>20,1%</b> |
| Remunerazione dei finanziatori                              |                   |              |                    |              |                   |              |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari                     | 3.325.182         |              | 3.295.860          |              | 3.295.860         |              |
| <b>Remunerazione dei finanziatori</b>                       | <b>3.325.182</b>  | <b>5,9%</b>  | <b>3.295.860</b>   | <b>6,4%</b>  | <b>10.962.166</b> | <b>6,4%</b>  |
| Remunerazione della pubblica amministrazione                |                   |              |                    |              |                   |              |
| Imposte indirette                                           | 120.530           |              | 131.578            |              | 110.174           |              |
| Imposte dirette                                             | 2.335.069         |              | 1.226.493          |              | 2.623.113         |              |
| Canoni ad Enti Locali                                       | 6.205.142         |              | 6.411.735          |              | 3.261.255         |              |
| <b>Remunerazione della pubblica amministrazione</b>         | <b>8.660.741</b>  | <b>15,5%</b> | <b>7.769.805</b>   | <b>15,2%</b> | <b>5.994.542</b>  | <b>11,0%</b> |
| Liberalità esterne                                          |                   |              |                    |              |                   |              |
| Contributi e Liberalità                                     | 43.487            |              | 38.889             |              | 49.032            |              |
| <b>Liberalità esterne</b>                                   | <b>43.487</b>     | <b>0,1%</b>  | <b>38.899</b>      | <b>0,1%</b>  | <b>49.032</b>     | <b>0,1%</b>  |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>                  | <b>45.687.590</b> | <b>81,7%</b> | <b>44.021.770</b>  | <b>85,9%</b> | <b>42.606.174</b> | <b>78,1%</b> |
| <b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALLA SOCIETÀ</b>            |                   |              |                    |              |                   |              |
| Ammortamento beni immateriali                               | 1.540.201         |              | 2.865.485          |              | 2.981.676         |              |
| Ammortamento beni materiali                                 | 4.841.476         |              | 5.413.089          |              | 6.130.868         |              |
| Contributi ricevuti                                         | (2.938.414)       |              | (4.259.217)        |              | (4.749.777)       |              |
| Variazioni dello stato patrimoniale                         | 3.167.028         |              | 362.440            |              | 3.592.683         |              |
| Accantonamenti                                              | 3.605.925         |              | 2.857.710          |              | 4.006.322         |              |
| <b>TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>                   | <b>10.216.217</b> | <b>18,3%</b> | <b>7.239.508</b>   | <b>14,1%</b> | <b>11.961.771</b> | <b>21,9%</b> |



| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | 2012              | 2013              | 2014              | delta 14 - 13    | %           |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
| Ricavi Netti                   | 53.681.358        | 49.502.028        | 50.971.309        | 1.469.281        | 3,0%        |
| Costi Esterni                  | 35.103.853        | 29.554.452        | 28.009.393        | (1.545.059)      | -5,2%       |
| Acc.ti Rischi su Crediti       | 5.703.501         | 836.433           | 2.539.552         | 1.703.119        | 203,6%      |
| <b>Valore Aggiunto</b>         | <b>18.577.505</b> | <b>19.111.143</b> | <b>20.422.363</b> | <b>1.311.221</b> | <b>7%</b>   |
| Costo del Lavoro               | 9.725.923         | 9.844.782         | 9.989.642         | 144.860          | 1%          |
| <b>Margine operativo lordo</b> | <b>8.851.582</b>  | <b>9.266.360</b>  | <b>10.432.721</b> | <b>1.166.361</b> | <b>13%</b>  |
| Ammortamenti                   | 6.381.677         | 8.278.574         | 9.112.543         | 833.969          | 10%         |
| Quota Contributi               | (2.938.414)       | (4.259.217)       | (4.749.777)       | (490.561)        | 12%         |
| <b>Risultato Operativo</b>     | <b>5.408.319</b>  | <b>5.247.002</b>  | <b>6.069.955</b>  | <b>822.953</b>   | <b>15%</b>  |
| Proventi e (Oneri) diversi     | (981.203)         | (4.215.368)       | (1.843.935)       | 2.371.433        | -56%        |
| Proventi e (Oneri) Finanziari  | 839.670           | 489.506           | 642.776           | 153.270          | 31%         |
| <b>Risultato Ordinario</b>     | <b>5.266.786</b>  | <b>1.521.140</b>  | <b>4.868.796</b>  | <b>3.347.655</b> | <b>220%</b> |
| Componenti Str. Nette          | 235.311           | 67.783            | 1.347.000         | 1.279.208        | 1887%       |
| <b>Risultato Prima imposte</b> | <b>5.502.097</b>  | <b>1.588.933</b>  | <b>6.215.796</b>  | <b>4.626.863</b> | <b>291%</b> |
| Imposte                        | 2.335.069         | 1.226.493         | 2.623.113         | 1.396.620        | 114%        |
| <b>Risultato Netto</b>         | <b>3.167.028</b>  | <b>362.440</b>    | <b>3.592.683</b>  | <b>3.230.242</b> | <b>891%</b> |

Si segnala che l'incremento dei ricavi rispetto all'anno 2013 è determinato, principalmente, dallo stanziamento relativo al Conguaglio Tariffa 2014 (secondo quanto previsto all'art.29 dell'allegato A alla delibera 643/13), pari a circa 1,9 milioni di euro, che entrerà a far parte del VRG 2016 e sarà fatturato nel medesimo anno.

Relativamente alla voce "costi esterni" del suindicato conto economico riclassificato, si evidenziano di seguito le variazioni particolarmente significative:

- a. gli incrementi dal 2013 al 2014 delle voci "costo energia elettrica" e "costi per acqua grezza da terzi" riconducibili prevalentemente ai maggiori volumi di acqua grezza prelevati dall'invaso Garcia, gestito dal Consorzio di Bonifica 2 Palermo;
- b. l'incremento degli accantonamenti alla voce "Accantonamenti altri rischi/Servizi" riconducibili al rischio correlato alla richiesta di rimborso da parte della Regione Siciliana dei costi di gestione della centrale di sollevamento "Spina Santa", da essa sostenuti.
- c. la rimodulazione del Canone di Concessione dovuto ai sensi della Convenzione di Affidamento.

|                                                          | 2012      | 2013      | 2014       |
|----------------------------------------------------------|-----------|-----------|------------|
| <b>INDICATORI DI PERFORMANCE</b>                         |           |           |            |
| EBITDA (MOL)                                             | 8.851.582 | 9.266.360 | 10.432.721 |
| <b>INDICATORI DI REDDITIVITÀ</b>                         |           |           |            |
| R.O.S. (MON / Ricavi Netti)                              | 10,1%     | 10,6%     | 11,9%      |
| R.O.I. (MON/ Capitale Investito)                         | 4,6%      | 4,2%      | 5,3%       |
| R.O.E. (Utile Netto/ Patrimonio Netto)                   | 5,9%      | 0,7%      | 6,2%       |
| Fatturato per Addetto<br>(Ricavi Netti / n. dipendenti)  | 287.066   | 264.717   | 274.039    |
| Tasso Rotazione Attività<br>(Ricavi Netti/Attività Tot.) | 19,3%     | 17,0%     | 17,1%      |

L'incremento del Margine Operativo Lordo, rispetto all'anno precedente, è stato determinato, prevalentemente, dall'effetto netto delle variazioni dei ricavi, in particolare del ricavo da conguaglio tariffario 2014, e da quelle relative ai costi che come detto hanno interessato, prevalentemente, il canone di concessione, l'energia elettrica e l'acqua da terzi.

Con riferimento agli indici di redditività della Società, riportati nella tabella precedente, si segnala:

- il notevole aumento del R.O.E. (redditività del patrimonio netto) dovuto a:
  - l'aumento dell'utile netto che nel 2013 era stato pesantemente condizionato dall'impatto delle perdite su crediti.
- un aumento della redditività operativa in rapporto al capitale investito (dal 4,2% al 5,3%) come conseguenza:
  - dell'aumento del Risultato Operativo;
  - della riduzione del Capitale Investito conseguentemente all'incremento delle passività sia a breve termine che a medio e lungo per effetto degli investimenti effettuati nel 2014.

Con particolare riferimento agli investimenti posti in essere dalla Società è necessario segnalare che a partire dal 30 giugno 2014 è iniziato il periodo di rimborso della Linea Base del Contratto di Finanziamento sottoscritto per l'avvio delle attività industriali della Società che scadrà il 31.12.2020.

È questo un obbligo importante al quale la Società dovrà adempiere con impegno, consapevole di avere creato i presupposti indispensabili per continuare a confermare e migliorare le proprie performance di gestore industriale di un rilevante servizio pubblico.

L'esposizione oltre i 12 mesi, come nella tabella sotto riportata si riferisce agli utilizzi della "Linea di credito Base". L'ammontare a breve termine della "Linea base" corrisponde alle rate di rimborso della "Linea base" scadente nell'esercizio 2015.

|                                          | 2012                | 2013                | 2014                |
|------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>DEBITI VERSO BANCHE A BR. TERMINE</b> | <b>€ 9.787.351</b>  | <b>€ 19.899.351</b> | <b>€ 17.576.385</b> |
| Linea Credito Contributi                 | € 2.617.351         | € 2.617.351         | € 0                 |
| Linea Credito Capitale Circolante        | € 7.710.000         | € 8.000.000         | € 8.000.000         |
| Linea Credito Base a breve               | € 0                 | € 9.282.000         | € 6.276.400         |
| Linea Credito IVA a breve                | € 0                 | € 0                 | € 3.299.985         |
| <b>DEBITI VERSO BANCHE A M/L TERMINE</b> | <b>€ 63.418.905</b> | <b>€ 64.502.120</b> | <b>€ 52.441.600</b> |
| Linea Credito Base                       | € 58.850.000        | € 58.718.000        | € 52.441.600        |
| Linea Credito IVA                        | € 4.568.905         | € 5.784.120         | € 0                 |

#### Determinazione della tariffa del Servizio

La **Convenzione stipulata con la Regione Siciliana** aveva stabilito il prezzo di cessione del servizio da parte di Siciliacque in una misura €/mc unica per tutti i clienti della società, soggetta a rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT. Con l'assegnazione all'Autorità Energia Elettrica Gas anche delle funzioni attinenti al Servizio idrico l'intero sistema nazionale è stato regolamentato attraverso la definizione del Nuovo Metodo Tariffario.

Come previsto dalle delibere dell'AEEGSI, la proposta tariffaria per gli anni 2012/2013 e 2014/2015, presentata all'Autorità dalla Regione Siciliana è stata elaborata di concerto tra Siciliacque e la stessa Regione Siciliana. Nella considerazione che l'applicazione del Metodo Tariffario Idrico determina una tariffa superiore a quella di Convenzione, la Regione Siciliana ha chiesto il contenimento della tariffa ad un valore prossimo a quello da Convenzione, fatto salvo il principio della copertura totale dei costi del gestore.

L'esame e la valutazione del Metodo Tariffario Idrico, messo a punto dall'AEEGSI consente di ritenere che la composizione di uno schema regolatorio del settore idrico non potrà che avere effetti positivi sulla gestione dell'intero sistema e dunque anche per tutti i soggetti che a diverso titolo vi operano.

Tale convinzione poggia sulla considerazione dei criteri che l'AEEGSI ha posto a base del metodo di calcolo delle tariffe. Infatti la nuova metodologia tariffaria, seppure nel 2013 ancora transitoria, rappresenta una svolta significativa nel sistema dei soggetti che a vario titolo si occupano del servizio idrico. Una vera e propria rivoluzione copernicana che, anche per tenere conto dei risultati del referendum in materia di tariffe del servizio idrico integrato imposta la chiave di volta del sistema, e cioè la tariffa di vendita del servizio, sulla base di un principio semplice: il **full cost recovery**, l'integrale copertura dei costi, di un altrettanto principio universale che **chi inquina paga e del responsabile obiettivo della tutela delle utenze economicamente disagiate**.

## 2. MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA IDRICO

### La realizzazione del Piano degli Investimenti e la manutenzione della Rete

#### *Perché è materiale*

Il Core Business della Società consta nella gestione, nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, del servizio acquedottistico e dei servizi complementari e/o correlati secondo le modalità rientranti nella gestione del servizio idrico in scala sovrarionale. Tra le attività correlate alla gestione del servizio idrico regionale, sicuramente un aspetto importante è costituito dalla realizzazione di nuovi impianti per l'ottimizzazione della captazione, raccolta e distribuzione agli Ambiti Territoriali Ottimali individuati e l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglior funzionamento degli impianti esistenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza del sistema idrico della regione siciliana.

#### *Modalità di Gestione*

##### *Sistema di Gestione*

Tutti gli investimenti della Società finalizzati al miglioramento del sistema idrico regionale rientrano nell'ambito del piano degli investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite secondo quanto previsto dalla "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" (art. 24 – Gestione delle opere realizzate).

##### *Ruoli e Responsabilità*

Parte del personale della Direzione Generale Operativa della Società è costantemente impegnato nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica regionale e del monitoraggio sulle attività previste dai progetti posti in essere dalla Società per il miglioramento dell'efficienza del sistema idrico regionale. Alcune risorse della Direzione Generale Amministrativa, inoltre, si occupano della gestione e rendicontazione della quota di investimenti finanziata anche da contributi pubblici oltre che della gestione finanziaria degli investimenti posti in essere dalla Società.

#### *Monitoraggio e Valutazione*

La "Convenzione per l'affidamento degli schemi acquedottistici" sottoscritta dalla Società il 20 aprile del 2004 prevede il monitoraggio dei lavori eseguiti da parte dell'Assessorato Regionale ai lavori pubblici pro tempore. La Legge 36 del 5/1/1994 prevede (art. 22) inoltre l'istituzione dell'"Osservatorio dei sistemi idrici" come Ente responsabile per il monitoraggio delle attività connesse alla gestione del sistema idrico.

Nel corso del 2014, Siciliacque ha intrapreso 2 progetti di particolare rilevanza per garantire la continuità del business e la manutenzione della rete idrica di sua competenza, ovvero:

- la redazione dello studio di fattibilità per il rifacimento del tratto dell'acquedotto Blufi (51 km). Infatti da quasi 6 mesi (estate 2014) si è notato un incremento della torbidità dell'acqua al punto di arrivo (nodo San Leo) variabile da 5 a 8 NTU (in alcuni casi superiore) con portate di esercizio di circa 250 l/s. Da una serie di indagini effettuate si è potuto evincere che la torbidità è determinata dalla presenza di ferro e manganese, che aumentano in concentrazione con la distanza percorsa dall'acqua. Da ciò si deduce che queste sostanze, ovviamente presenti nella lega di acciaio del tubo, sono rilasciate dal tubo stesso. Nel mese di febbraio è stata avviata una campagna di monitoraggio della qualità dell'acqua con una serie di prelievi lungo l'acquedotto, analizzando i parametri ferro disciolto, manganese disciolto e torbidità. Considerato che l'acquedotto riveste l'unica via di collegamento tra il sistema Ancipa ed il sistema Gela-Aragona (compresi Gela e Niscemi), si è deciso di valutare il rifacimento dell'intero tratto di acquedotto.
- il progetto gestito in collaborazione con la ESCO di Ragusa per il progetto di ricerca "controllo di un sistema di acquedotto mediante un sistema di controllo cablato" mediante realizzazione di un relining con tubo polimerizzato in sito (CIPP). L'applicazione di tale tecnica di risanamento sarà svolta in collaborazione all'Università di Palermo realizzando un progetto studio per l'installazione di una tubazione "smart", ovvero una tubazione

attrezzata con fibre ottica che consentiranno il monitoraggio in continuo fisico-meccanico e funzionale della tubazione. Siciliacque ha messo a disposizione un tratto dei propri acquedotti per l'esecuzione del progetto. Il lavoro è stato completato nel dicembre 2014 ed è attualmente in corso il monitoraggio dei parametri meccanici ed idraulici per valutare l'efficacia dell'intervento. Questo progetto pilota potrebbe rappresentare una linea di azione per diversi casi di intervento che, nei prossimi anni di gestione, potrà essere messa in atto da Siciliacque.

Si riportano di seguito i dati relativi al costo della manutenzione ordinaria per l'anno 2014 (€/000)

| Costo di Manutenzione Ordinaria |                 |                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Acquedotto                      | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Consuntivo 2014 |
| ALCANTARA                       | € 37.712,26     | € 44.192,29     | € 89.842,02     |
| ANCIPA                          | € 178.810,75    | € 134.340,40    | € 177.424,60    |
| BLUFI                           | € 68.893,75     | € 63.935,74     | € 46.125,48     |
| CASALE                          | € 5.699,01      | € 18.442,80     | € 29.564,17     |
| DISSALATA GELA-ARAGONA          | € 37.990,32     | € 38.369,91     | € 79.454,83     |
| DISSALATA NUBIA                 | € 81.956,73     | € 220.350,99    | € 185.681,64    |
| FANACO                          | € 89.080,95     | € 233.990,22    | € 172.751,74    |
| MADONIE OVEST                   | € 17.635,69     | € 32.814,69     | € 15.637,51     |
| FAVARA DI BURGIO                | € 80.523,38     | € 43.615,72     | € 11.687,41     |
| GARCIA                          | € 20.838,40     | € 28.039,73     | € 27.315,96     |
| MADONIE EST                     | € 45.604,15     | € 51.335,98     | € 33.846,86     |
| MONTESCURO EST                  | € 60.968,63     | € 32.259,36     | € 57.491,52     |
| MONTESCURO OVEST                | € 191.815,82    | € 120.554,21    | € 204.052,66    |
| VITTORIA-GELA                   | € 3.030,38      | € 5.368,89      | € 7.707,67      |

Siciliacque, ai sensi della Convenzione del 20 aprile 2004, è impegnata nel completamento della realizzazione di un importante Piano di investimenti per migliorare e mantenere in efficienza tutte le infrastrutture gestite.

Il Piano di investimenti di Siciliacque contenuto nella Convenzione di gestione e realizzato per gli interventi più qualificanti, riguarda:

1. gli investimenti relativi al rifacimento di tre grandi schemi acquedottistici: l'acquedotto Favara di Burgio, l'acquedotto Dissalata Gela Aragona e l'acquedotto Montescuro Ovest, oltre che il potenziamento del potabilizzatore di Sambuca;
2. una serie di interventi strutturali essenziali per la razionalizzazione e ottimizzazione del funzionamento degli schemi acquedottistici;
3. interventi di manutenzione straordinaria sulla rete per assicurare la funzionalità piena del complesso di infrastrutture gestito da Siciliacque.

Gli investimenti previsti nell'accordo programmatico con la Regione Sicilia (punto 1) sono realizzati con risorse pubbliche e con il cofinanziamento di Siciliacque, mentre gli altri interventi sono a totale carico della Società.

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi gli investimenti totali previsti nei quaranta anni della Convenzione di gestione con la ripartizione tra fonti di finanziamento pubblico e privato (Siciliacque).

Si riportano di seguito i dati relativi agli investimenti realizzati nel periodo 2005-2014 (€/000)

|                                                                                             | Fondi Pubblici   | Siciliacque     | Totale per tipologia |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|----------------------|
| Interventi prioritari previsti nell'Accordo di Programma Quadro delle Risorse Idriche (APQ) | € 113.058        | € 30.018        | € 143.076            |
| Altri Investimenti                                                                          | --               | € 25.413        | € 25.413             |
| Manutenzione straordinaria Dissalatore di Trapani                                           | € 2.914          | € 953           | € 3.867              |
| Manutenzione straordinaria                                                                  | -                | € 20.710        | € 20.710             |
| <b>Totale per fonte</b>                                                                     | <b>€ 115.972</b> | <b>€ 77.094</b> | <b>€ 193.066</b>     |

La tabella che segue riporta invece i principali progetti di ammodernamento della rete idrica.

| Acquedotto interessato dall'intervento                | Investimento al netto del ribasso d'asta | Lunghezza acquedotto | Stato del progetto               |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------|----------------------------------|
| Acquedotto Favara di Burgio (Agrigento)               | 54 milioni di euro                       | 125 Km               | Completato nel 2008              |
| Acquedotto Gela Aragona (Agrigento/Caltanissetta)     | 67 milioni di euro                       | 90 km                | Completato nel 2011              |
| Acquedotto Gela Aragona bis (Agrigento/Caltanissetta) | 13 milioni di euro                       | -                    | In corso di contrattualizzazione |
| Acquedotto Montescuro ovest (Palermo/Trapani)         | 75 milioni di euro                       | 203 km               | In corso di realizzazione        |

La tabella che segue riporta, infine, il principale investimento programmato relativo ad opere finalizzate all'interconnessione degli acquedotti e, dunque, a rendere il servizio idrico prestato disponibile anche a bacini di utenza sino ad oggi non raggiunti dal sistema sovrabito. Dopo l'articolato contenzioso, insorto a seguito della informativa interdittiva della Prefettura di Trapani a carico dell'impresa Funaro - aggiudicataria della gara per la realizzazione dei lavori indetta dall'UREGA di Trapani -, la stessa impresa è stata posta in amministrazione giudiziaria. In considerazione di tale circostanza il Prefetto di Trapani ha convocato una riunione tra tutte le parti interessate nel corso della quale tutti i presenti hanno concordato sull'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 38, c.1 bis del D.Lgs n.163/2006, ritenendo, pertanto, che Siciliacque possa essere legittimata a stipulare il contratto con la "Funaro Costruzioni S.r.l." nella nuova composizione societaria.

| Tipologia di intervento                                                                                                  | Investimento previsto | Lunghezza acquedotto | Stato del progetto               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------------|
| Lavori di adduzione delle Acque del sistema Garcia - Montescuro Ovest ai Comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino | 13 milioni di euro    | 28 Km                | In corso di contrattualizzazione |

A valle della gara esperita dall'UREGA di Trapani, Siciliacque, in data 21/10/2014, ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori di completamento dell'acquedotto Gela Aragona, all'impresa CCC (Consorzio Cooperative Costruzioni), con sede in Bologna con un ribasso del 53,22%.

A seguito dell'impugnazione dell'atto di aggiudicazione definitiva da parte del soggetto classificatosi terzo in graduatoria e del successivo rigetto dell'istanza cautelare dallo stesso presentata, la causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 26 maggio 2015.

Siciliacque, attualmente, sta ponendo in essere le attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto con l'impresa CCC (Consorzio Cooperative Costruzioni).

Sono in corso e saranno svolte anche nei prossimi anni, ulteriori ricerche di nuova risorsa per creare delle riserve locali atte a fronteggiare i fuori servizio degli acquedotti interconnessi. In tale attività rientrano:

- progetto di utilizzo di una portata di 100 l/s prelevata dalla diga Rubino previo trattamento presso un nuovo impianto di potabilizzazione da realizzarsi nell'area della diga stessa.
- progetto di utilizzo di una portata di 100 l/s dalla diga Leone previo trattamento presso un nuovo impianto di potabilizzazione da realizzarsi nell'area della centrale di sollevamento Montescuro con la possibilità di realizzare anche una centrale di produzione idroelettrica in considerazione del salto da potere sfruttare

Siciliacque nel corso del 2014 ha eseguito una costante manutenzione ordinaria e interventi mirati di manutenzione straordinaria.

Il livello delle perdite complessive nel corso del 2014 ha registrato una percentuale intorno al 19,5% superiore a quella del precedente anno (pari al 18,6% con un trend di miglioramento pari al 4,8%). L'incremento percentuale delle perdite idriche è dovuto prevalentemente ai lavaggi delle condotte per la messa in esercizio del nuovo tratto del Montescuro Ovest ed all'attuale gestione del tratto vetusto della Dissalata Gela Aragona, ancora in fase di completamento, che presenta continue rotture.

Sulla base dell'articolazione temporale del piano degli investimenti rimane fermo l'obiettivo di mantenere le perdite totali entro la percentuale dell'8,5%, valore considerato fisiologico in condizioni di normale funzionamento e di efficienza delle reti di adduzione.

Totale delle perdite percentuali rispetto alla quantità di prodotto transitata nel periodo 2012-2014

| Perdite per Acquedotto | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Consuntivo 2014 |
|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| ALCANTARA              | 7%              | 5%              | 8%              |
| ANCIPA                 | 13%             | 7%              | 11%             |
| BLUFI                  | 10%             | 12%             | 9%              |
| CASALE                 | 12%             | 8%              | 10%             |
| DISSALATA GELA-ARAGONA | 12%             | 13%             | 10%             |
| DISSALATA NUBIA        | 15%             | 20%             | 14%             |
| FANACO                 | 12%             | 19%             | 16%             |
| MADONIE OVEST          | 7%              | 23%             | 25%             |
| FAVARA DI BURGIO       | 4%              | 9%              | 8%              |
| GARCIA                 | 6%              | 7%              | 8%              |
| MADONIE EST            | 16%             | 13%             | 8%              |
| MONTESCuro EST         | 20%             | 19%             | 14%             |
| MONTESCuro OVEST       | 31%             | 30%             | 31%             |
| VITTORIA-GELA          | 9%              | 9%              | 9%              |

Siciliacque tiene alta l'attenzione sul recupero della risorsa tramite la riduzione delle perdite in quanto questa si traduce sia in una maggiore disponibilità idrica per il cittadino che in una riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>.

**Obiettivi di miglioramento**

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO<br>PASSATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | RISULTATI<br>2014                                                                                                                                                                                                                                                                                     | OBIETTIVI<br>FUTURI                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Ottenimento del Decreto di finanziamento della quota pubblica e affidamento dei lavori a mezzo di gara ad evidenza pubblica per la Diga Rubino</p>                                                                                                                                                                                                           | <p>In data 08/10/2014, la Regione Sicilia ha comunicato l'intenzione di dismettere l'impianto di dissalazione di Trapani, per cui Siciliacque ha deciso di finanziare interamente la realizzazione dell'impianto, in modo da rendere fruibile la risorsa idropotabile dell'invaso Rubino.</p>         | <p>Nel corso del 2015 saranno effettuate le gare di affidamento dei lavori e si prevede di potere realizzare al 31/12/15 il 50% delle opere previste in progetto</p> |
| <p>Redazione del progetto preliminare del potabilizzatore a servizio della diga Paceco. Non appena sarà ottenuto il finanziamento pubblico necessario, si darà corso alla redazione del progetto esecutivo sulla base del progetto preliminare svolto. Si provvederà poi all'affidamento dei lavori a mezzo di gara ad evidenza pubblica per la Diga Paceco</p> | <p>Siciliacque ha ritenuto opportuno di posticipare la realizzazione dell'investimento in considerazione della cattiva qualità dell'acqua presente nell'invaso e della possibilità di trovare una risorsa alternativa nello sfruttamento delle acque del Lago Leone.</p>                              |                                                                                                                                                                      |
| <p>Valutazione, di concerto con la Regione Siciliana, del mantenimento in stand-by del dissalatore di Trapani.</p>                                                                                                                                                                                                                                              | <p>Nel mese di giugno è stata interrotta la produzione una volta entrato in funzione il ramo basso del nuovo acquedotto MOW, mantenendo l'impianto in stand-by con due brevi periodi di funzionamento (15 gg) in occasione del completamento degli attraversamenti fluviali del nuovo acquedotto.</p> | <p>La Regione Siciliana ha ritenuto opportuno procedere allo spegnimento definitivo dell'impianto riservandosi la valutazione sull'eventuale dismissione.</p>        |
| <p>Completamento del ramo basso dell'acquedotto Montescuro ovest ed avvio e ultimazione dei lavori relativi al ramo alto.</p>                                                                                                                                                                                                                                   | <p>Il ramo basso del nuovo MOW è entrato in funzione a pieno regime il 30/05/14.<br/>Al 31/12/14 sono stati eseguiti il 65% dei lavori.</p>                                                                                                                                                           | <p>Completamento di diversi tratti funzionali del ramo alto.<br/><br/>Fine lavori marzo 2016</p>                                                                     |
| <p>Indizione gara di appalto ed aggiudicazione dei lavori. Avvio dei lavori di completamento dell'Acquedotto Dissalata Gela Aragona, previsto per la seconda metà del 2014.</p>                                                                                                                                                                                 | <p>A valle della gara esperita dall'Urega regionale, Siciliacque, in data 21/10/2014, ha proceduto all'aggiudicazione definitiva all'impresa CCC Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna con un ribasso del 53,218%.</p>                                                               | <p>Si prevede di stipulare il contratto entro il mese di agosto.<br/><br/>La produzione prevista per il 2015 è pari a 2 M€</p>                                       |
| <p>Completamento dei lavori di Sostituzione della diramazione dell'Acquedotto Montescuro Ovest per Paceco.</p>                                                                                                                                                                                                                                                  | <p>Lavori completati nel mese di luglio 2014.</p>                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                      |

Stipula del contratto e consegna dei lavori Lavori per "adduzione delle acque dal sistema Garcia – Montescuro Ovest ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino"

La gara è stata espletata da U.R.E.G.A. Trapani. E' risultata aggiudicataria in via definitiva l'Impresa Funaro Costruzioni S.r.l. con un ribasso del 43,5%. Sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza. A seguito dell'emissione di un interdittiva del Prefetto di Trapani nei confronti dell'Impresa Funaro Costruzioni S.r.l, Siciliacque ha comunicato all'Impresa che l'Atto di Aggiudicazione Definitiva dell'appalto è stato revocato.

Avverso il provvedimento del Prefetto e la conseguente revoca dell'aggiudicazione della gara l'Impresa ha proposto ricorso giurisdizionale. Il giudizio è pendente presso il T.A.R. Palermo. È fissata udienza per la trattazione del ricorso il 25 giugno 2015. Si prevede di potere stipulare il contratto per la fornitura delle tubazioni ed il loro approvvigionamento in cantiere entro la fine dell'anno.

Proseguimento delle attività di progettazione del nuovo sistema e partecipazione a Ring Test del personale coinvolto nel sistema di qualità per il laboratorio.

## NUOVI INTERVENTI

| DESCRIZIONE INTERVENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | OBIETTIVO FUTURO                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Riqualficazione potabilizzatore Blufi da cat. A2 a cat. A3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Consegna dei lavori e produzione anno pari al 60%. |
| Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto dissalata da Nubia per la riqualficazione del tratto Napola – Calatafimi.                                                                                                                                                                                                                                             | Esecuzione dei lavori entro la fine dell'anno      |
| Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto dissalata da Nubia lungo la via Balduino ad Alcamo (TP).                                                                                                                                                                                                                                                              | Esecuzione dei lavori entro la fine dell'anno      |
| Lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto Casale – Tratto Calamonaci<br>Il segmento dell'acquedotto Casale nel tratto compreso tra il partitore Villafranca ed il partitore Calamonaci è stato interessato da un vasto movimento franoso con conseguente interruzione della fornitura idrica al comune di Calamonaci, con un recupero di risorsa pari a 10 l/s. | Esecuzione dei lavori entro la fine dell'anno      |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della condotta di mandata dei pozzi Callisi<br/>Il progetto consiste nel rifacimento della condotta di adduzione delle acque del pozzo Callisi all'interno dell'acquedotto Favara di Burgio con un recupero di risorsa pari a 35 l/s.</p>                                          | <p>Esecuzione dei lavori entro la fine dell'anno</p>                                            |
| <p>Lavori di manutenzione straordinaria della centrale di sollevamento delle acque potabilizzate a Gela presso il REMI<br/>I lavori prevedono la realizzazione di una nuova centrale con tre linee di sollevamento che consentire un notevole recupero energetico e consentirà lo sfruttamento di maggiore risorsa dall'invaso Ragoletto.</p> | <p>Si prevede di potere appaltare i lavori e di realizzarne il 50% entro la fine dell'anno.</p> |

### Gestione trasparente della catena di fornitura

Siciliacque individua i soggetti cui affidare l'esecuzione di lavori e l'erogazione di servizi e forniture, secondo la normativa vigente nella Regione Siciliana, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, fermo restando a carico dei soggetti individuati l'accettazione del Modello di Organizzazione e del Codice Etico della Società.

La selezione dei contraenti avviene attraverso le due strutture dedicate, l'una per acquisizione di forniture, servizi e lavori, di norma, in economia e l'altra per tutte le rimanenti modalità di acquisizione.

#### *Modalità di selezione*

##### *Ufficio Gare e Appalti*

L'ufficio Gare e Appalti provvede alla selezione dei contraenti per lavori, servizi e forniture attraverso procedimenti a evidenza pubblica indetti mediante pubblicazione di bandi di gara, ovvero utilizzando procedure concorsuali semplificate (acquisizioni in economia) ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici nella regione Sicilia.

Le procedure semplificate (acquisizioni in economia) vengono effettuate in osservanza dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità utilizzando elenchi di operatori economici qualificati di cui Siciliacque si è dotata.

Nell'anno 2014 si è provveduto, come ogni anno, all'aggiornamento degli albi di operatori economici per l'acquisizione di lavori mediante pubblicazione di appositi avvisi pubblici e successiva attività istruttoria delle richieste pervenute.

Per gli appalti di lavori si richiede, tra l'altro, il rispetto delle clausole di autotutela antimafia di cui al protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Siciliana, il ministero degli Interni ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## *Ufficio Acquisti*

Le modalità di selezione dei fornitori selezionati dall'Ufficio Acquisti prevedono invece che l'emissione di ciascun ordine sia preceduto dalla richiesta di offerta indirizzata a un numero minimo di tre fornitori e dal successivo allineamento tecnico-economico delle offerte ricevute e "ritenute congrue" a seguito del quale si individua il fornitore che ha formulato l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa ovvero l'offerta tecnica più economica per Siciliacque S.p.A.

Per indirizzare le richieste di offerta, Siciliacque utilizza, tra l'altro, l'apposito albo dei fornitori "qualificati" già esistente che viene aggiornato annualmente prevedendo per i fornitori iscritti una valutazione secondo criteri del sistema di qualità che ne condiziona la permanenza ovvero l'esclusione dall'albo stesso.

In vero Siciliacque ha predisposto un apposito strumento informatico che, sulla scorta dei giudizi espressi su apposita modulistica dal personale di Siciliacque direttamente interessato alla esecuzione di lavori ovvero all'erogazione di servizi o forniture, tramite algoritmi elaborerà un giudizio sulla qualità di quanto eseguito/erogato, sul rispetto dei tempi contrattuali ed infine sull'accettabilità dei lavori eseguiti o delle forniture o servizi resi. Ciò al fine di rendere quanto più obiettiva possibile la periodica valutazione dei Fornitori "qualificati". Tale procedura di valutazione è già operativa dall'anno 2012.

Per quanto attiene i rivenditori, ovvero i prestatori d'opera e/o di servizi l'Ufficio Acquisti ha continuato, ove possibile, la propria opera di individuazione di tali Soggetti a livello regionale garantendo, sempre, il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza nella valutazione delle offerte ricevute.

## Comunicazione e dialogo

Le modalità di comunicazione e dialogo poste in essere dalla Società, ovviamente, si adattano alla tipologia dei fornitori contattati e agli eventuali obblighi previsti dalla Normativa vigente.

In fase di pubblicazione dei bandi e prima dell'espletamento della gara, infatti, l'Ufficio Gare e Appalti provvede a fornire ogni chiarimento richiesto sulle modalità di partecipazione ai potenziali concorrenti.

In fase di gara Siciliacque tende ad adoperarsi per evitare le esclusioni dalle procedure per mere irregolarità formali in osservanza del principio del "favor participationis", attraverso, ad esempio, la predisposizione di modelli pre-stampati, per i quali viene richiesta la mera compilazione e la sottoscrizione, e sui quali sono riportati avvertenze e suggerimenti.

Particolare attenzione viene mostrata verso i partecipanti sull'esito delle procedure mediante pubblicazione dei verbali di gara per estratto sul sito e informando, per iscritto, i concorrenti dei motivi per cui si è dovuto procedere alla loro esclusione.

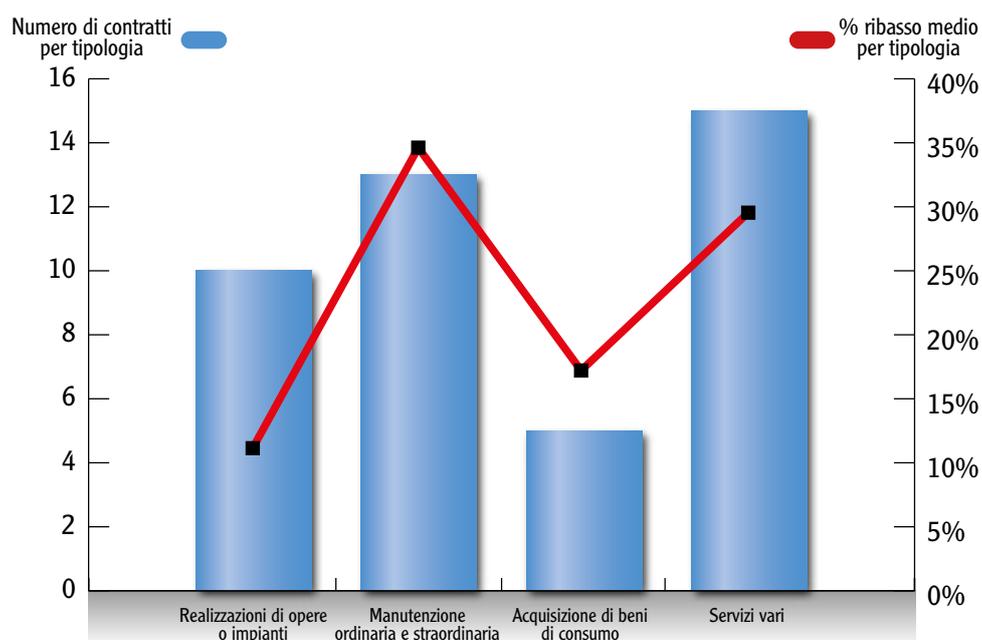
Per quanto riguarda l'Ufficio Acquisti, invece, le richieste di offerta contengono sempre le seguenti informazioni:

- oggetto della richiesta;
- specificazione della classe di efficienza energetica di apparecchiature elettriche in conformità alla normativa attualmente in essere;
- luogo di destinazione;
- eventualmente i tempi di consegna richiesti;
- spese di trasporto;
- tempo massimo per la ricezione delle singole offerte.

Al fine di garantire a tutti gli interpellati le stesse condizioni di trattamento, gli eventuali chiarimenti richiesti da parte di un fornitore vengono inviati anche agli altri fornitori interpellati. Come già evidenziato, ogni richiesta di offerta viene indirizzata ad un numero minimo di tre fornitori, tuttavia, molto frequentemente, tale numero viene sensibilmente aumentato, nella consapevolezza di avere una pluralità di offerte su cui poter effettuare le migliori scelte.

Nell'anno 2014 sono stati sottoscritti n. 43 contratti, per un importo complessivo netto di € 8.319.456,85. Di seguito si riporta una tabella di sintesi sulle tipologie di contratti sottoscritti e sui risultati conseguiti dalle procedure per la loro acquisizione.

| Anno 2014                                                  |                     |                        |                       |                          |
|------------------------------------------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Tipologia di contratti                                     | Numero di contratti | Importi a base d'asta  | Importi contratti     | Ribasso media conseguito |
| Contratti per la realizzazione di opere o impianti         | 10                  | € 6.369.558,03         | € 5.660.126,46        | 11,14%                   |
| Contratti aperti di manutenzione ordinaria e straordinaria | 13                  | € 1.945.000,00         | € 1.271.733,66        | 34,62%                   |
| Contratti per acquisizione di beni di consumo              | 5                   | € 922.000,00           | € 763.305,40          | 17,21%                   |
| Contratti per servizi vari                                 | 15                  | € 886.082,00           | € 624.291,33          | 29,54%                   |
| <b>Totali</b>                                              | <b>43</b>           | <b>€ 10.122.640,03</b> | <b>€ 8.319.456,85</b> | <b>17,81%</b>            |



Nell'anno 2014 si stimano centinaia di operatori economici coinvolti nelle procedure aperte di selezione, mentre attualmente sono iscritti agli albi circa 30 operatori economici per le acquisizioni di lavori.

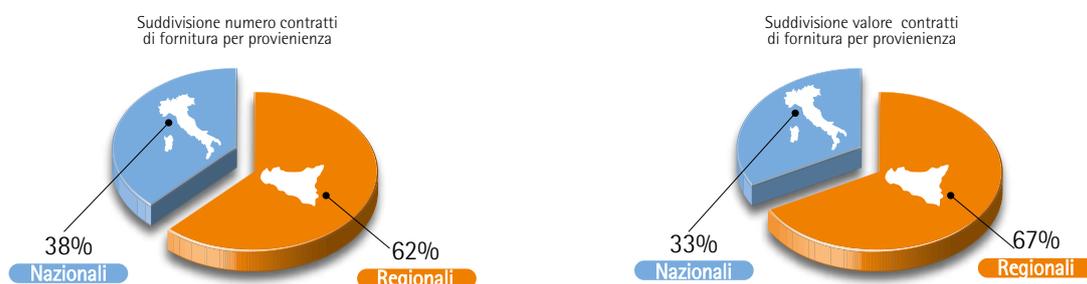
L'Ufficio Acquisti, al momento dell'invio della richiesta di offerta, come già specificato in precedenza, darà maggiore peso, per quanto possibile, alla territorialità locale del fornitore in rapporto, ovviamente, alla tipologia di quanto richiesto.

Si riporta il numero di fornitori e totale ordinato/fatturato per il triennio 2012/2014 dall'Ufficio Acquisti suddiviso tra fornitori regionali/nazionali ed esteri.

| Provenienza Fornitore | 2012       |                          | 2013       |                          | 2014       |                          |
|-----------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|
|                       | N° Forn.   | Fatturato Totale in Euro | N° Forn.   | Fatturato Totale in Euro | N° Forn.   | Fatturato Totale in Euro |
| Regionali Sicilia     | 170        | € 2.003.075,28           | 196        | € 1.800.402,52           | 176        | € 1.662.218,18           |
| Nazionali             | 94         | € 873.384,64             | 96         | € 834.193,17             | 106        | € 830.788,57             |
| Esteri                | 0          | € 0,00                   | 0          | 0,00                     | 0          | 0,00                     |
| <b>Totale</b>         | <b>264</b> | <b>€ 2.876.459,92</b>    | <b>292</b> | <b>€ 2.714.595,69</b>    | <b>282</b> | <b>€ 2.493.006,57</b>    |

*Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica nel triennio 2012-2014 (Ufficio Acquisti)*

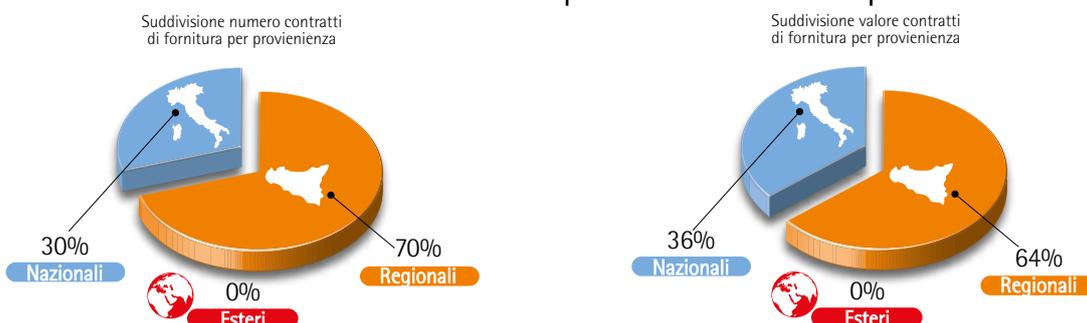
Per garantire parità di condizioni a tutti i potenziali concorrenti, Siciliacque non include clausole di preferenza locale nei bandi di gara, tuttavia per prestazioni particolari per le quali si richiede la presenza continuativa delle imprese sul territorio di esecuzione del contratto (es. manutenzione ordinaria), l'incidenza numerica delle imprese "locali" partecipanti si è rilevata, in queste fattispecie di affidamenti, di notevole entità.



Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contratti sottoscritti nell'anno 2014 dall'Ufficio Gare e Appalti, aggregati per luogo di provenienza degli operatori economici contraenti.

Suddivisione dei fornitori per provenienza geografica nell'anno 2014 (Ufficio Gare e Appalti)

| Fornitori | ANNO 2014    |                |
|-----------|--------------|----------------|
|           | N° Contratti | Importi totali |
| Sicilia   | 30           | € 2.980.371,73 |
| Nazionali | 13           | € 5.339.085,12 |
| Esteri    | 0            | € 0            |



### Obiettivi di miglioramento

| ATTIVITÀ 2014                                    | OBIETTIVI FUTURI                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affinazione processo di qualificazione fornitori | Ottimizzazione e armonizzazione dei processi aziendali al fine di aumentare l'efficienza degli stessi                                                                                                                                                        |
|                                                  | Incremento delle visite e dei sopralluoghi presso le Sedi dei Fornitori "strategici" al fine di valutare con maggiore consapevolezza la capacità e la potenzialità di ciascuno di essi con particolare riguardo alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro |

### 3. SICILIACQUE E LE SUE RISORSE UMANE

#### 3.1 Occupazione e Formazione

##### *Perché è materiale*

Le risorse umane costituiscono il patrimonio fondamentale della Società e il suo principale stakeholder, per questo una gestione efficace ed efficiente delle persone costituisce un aspetto fondamentale per la Società. La professionalità di chi lavora all'interno di Siciliacque, inoltre, costituisce valore necessario per il raggiungimento degli obiettivi della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, pertanto la Società intende accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente attraverso un'attenta gestione dei propri piani di formazione.

##### *Modalità di Gestione*

La Società intende, da un lato, accrescere ulteriormente le competenze e le capacità di ogni dipendente orientando il piano della formazione al miglioramento delle capacità professionali funzionali e allo svolgimento delle relative mansioni, dall'altro garantire un'efficace comunicazione interna per favorire l'implementazione dei miglioramenti organizzativi proposti dai dipendenti.

##### *Monitoraggio e Valutazione*

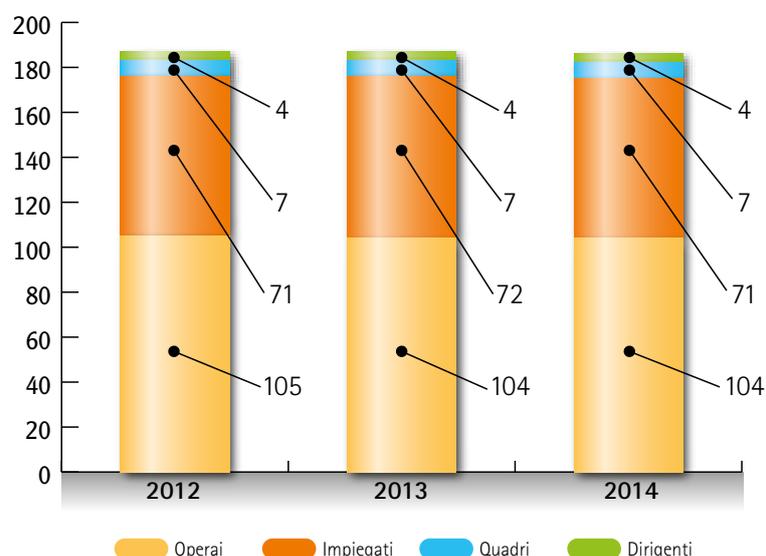
L'azienda e il suo management sono costantemente impegnati nell'ascoltare sia i bisogni espressi dalle risorse aziendali, siano essi di formazione, di apprendimento o di valorizzazione delle aspirazioni individuali, sia gli eventuali rilievi o critiche.

Il monitoraggio degli eventuali bisogni dei dipendenti è garantito da un costante confronto con i rappresentanti sindacali dei lavoratori.

La Società si avvale di 186 dipendenti. Per dimostrare l'impegno di Siciliacque verso le proprie risorse umane, tutti i dipendenti sono assunti mediante un contratto a tempo indeterminato. Tutte le risorse, inoltre, aderiscono a forme di contrattazione collettiva (CCNL gas e acqua per le qualifiche da operaio a quadro, CCNL dirigenti per la qualifica di dirigente). Inoltre la società per esigenze funzionali che implicano il possesso di specifiche esperienze si avvale di collaboratori esterni, nonché di interinali per coprire punte di lavoro o temporanee assenze (lunghe malattie, maternità, etc.).

La Società, inoltre, si mostra costantemente in contatto con il Territorio anche mediante la collaborazione con le principali Università della Regione Siciliana. In virtù di tali collaborazioni, la Società ha ospitato stagisti prossimi alla laurea e/o neo laureati.

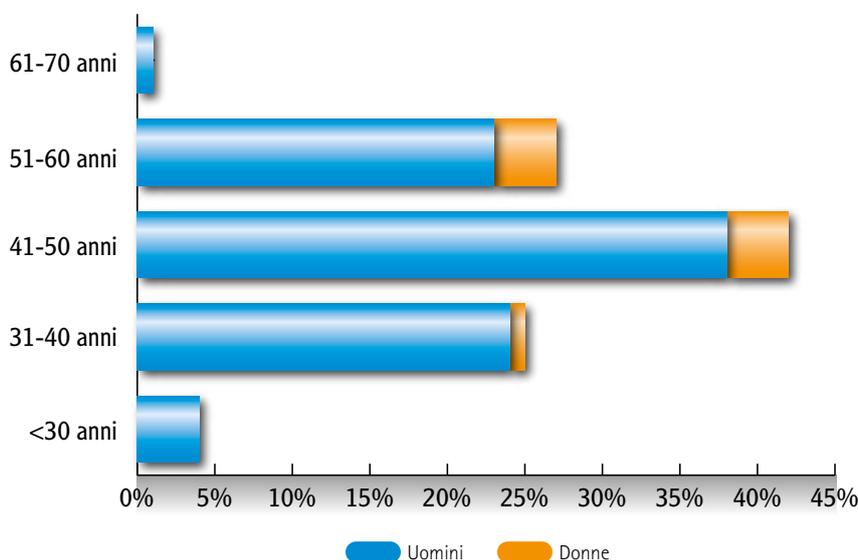
Numero di dipendenti per qualifica



Tutti i dipendenti della Società sono residenti all'interno della Regione Siciliana risultano essere distribuiti tra la sede di Palermo, i reparti (Agrigento, Enna, Fanaco e Partanna) e gli impianti di potabilizzazione (Blufi, Fanaco, Gela, Sambuca, Troina).

L'età media dei dipendenti della Società è pari a 46 anni. Il dato mostra un fisiologico aumento rispetto al 2013, ma continua a sottolineare l'impegno della Società nel dotarsi di dipendenti appartenenti alle fasce di età più giovani. Tale dato è evidenziato dal 70% delle risorse che hanno un'età inferiore ai 50 anni.

Numero di dipendenti per classe di età e per genere - 2014



Il tasso medio di assenteismo (per malattie e permessi) nel 2014 è stato del 3,61%, in riduzione rispetto sia al dato del 2013 (pari al 5,30%) sia a quello del 2012 (pari al 4,73%).

Nel corso degli anni la Società ha dato notevole impulso alla formazione dei propri dipendenti. In futuro la Società intende svolgere Piani formativi sempre più orientati al miglioramento delle capacità professionali funzionali allo svolgimento delle relative mansioni dei dipendenti mantenendo alta l'attenzione alla formazione relativa alla sicurezza e alla salvaguardia della salute dei lavoratori.

Nel corso del 2014 la Società ha erogato 1.688 ore di formazione tecnica a un totale di 341 risorse coinvolte. Si riporta di seguito il dettaglio delle ore medie di formazione per dipendente.

#### Numero di ore di formazione medio per dipendente distinto per genere e per livello contrattuale

|           | 2012 | 2013 | 2014 |
|-----------|------|------|------|
| Dirigenti | U 12 | U 25 | U 4  |
|           | D 0  | D 0  | D 0  |
| Quadri    | U 20 | U 36 | U 12 |
|           | D 0  | D 29 | D 0  |
| Impiegati | U 20 | U 22 | U 8  |
|           | D 16 | D 22 | D 14 |
| Operai    | U 8  | U 5  | U 9  |
|           | D 0  | D 0  | D 0  |

#### Valutazione delle risorse

Ancora nel 2014 la Società ha utilizzato uno schema di valutazione sperimentale lasciato alla elaborazione dei responsabili.

Siciliacque adotta un sistema premiante con lo scopo di riconoscere a tutti i dipendenti il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati aziendali. Il sistema premiante è collegato al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nel corso del 2014 il 44% dei dipendenti è stato regolarmente sottoposto a un sistema di valutazione delle performance connesso a un piano di sviluppo di carriera. L'obiettivo dell'azienda è quello di giungere a un ampliamento del piano sino a raggiungere la completa copertura del proprio organico.

## Il coinvolgimento

Anche nel corso dell'anno la Società ha continuato a realizzare il "Report delle risorse umane" e con il contributo dei dipendenti la rivista quadrimestrale "Noi Siciliacque", per la quale se ne valuterà la potenzialità di coinvolgimento e accoglimento all'interno del corpo aziendale.

## Relazioni industriali

Nel corso del 2014 è continuato il confronto con le organizzazioni sindacali improntato al rispetto reciproco nel quadro di un comune interesse alla crescita del personale della Società e attento alla forte valenza sociale del servizio erogato da Siciliacque.

|                          | 2012 | 2013 | 2014 |
|--------------------------|------|------|------|
| Numero iscritti OO.SS    | 110  | 122  | 127  |
| Numero totale dipendenti | 187  | 187  | 186  |
| Percentuale di iscritti  | 59%  | 65%  | 68%  |

## Obiettivi di miglioramento

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO                                                                                       | RISULTATI 2014                                                                                                                                                        | OBIETTIVI FUTURI                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ottimizzazione dei dati relativi alle presenze al fine di gestire in modo efficiente le anomalie legate alle presenze. | Realizzate alcune configurazioni di sistema utili a rendere il più possibile automatica e snella la rilevazione delle presenze.                                       |                                                                                                                                                                                 |
|                                                                                                                        | E' proseguita la pubblicazione di "Noi Siciliacque" unitamente al Report "Risorse Umane". Si è adoperato un programma di valutazione dei dati relativi alle presenze. | Migliorare il processo di comunicazione interna, anche mediante l'utilizzo di strumenti innovativi.                                                                             |
|                                                                                                                        |                                                                                                                                                                       | Proceduralizzare i processi di gestione delle comunicazioni interne in ambito HR (paghe, comunicazioni personali) al fine di migliorare la tutela della Privacy dei dipendenti. |

## 3.2 Salute e sicurezza sul lavoro

### **Perché è materiale**

Siciliacque, da anni, mostra una costante attenzione nel garantire condizioni e ambienti di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, favoriscano la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in team e l'assunzione di responsabilità.

La Società, inoltre, riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa tecnica ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, il mantenimento e il miglioramento di condizioni di lavoro e ambiente che consentano la tutela della sicurezza e salute dei dipendenti, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

### **Modalità di Gestione**

#### **Sistema di Gestione**

Siciliacque S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori secondo la norma internazionale OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001:2007.

#### **Ruoli e Responsabilità**

Siciliacque S.p.A. ha provveduto a definire formalmente ruoli, compiti e responsabilità dell'attività di gestione delle tematiche di Salute e Sicurezza dei lavoratori, mediante la redazione e successiva pubblicazione della "Politica per la Sicurezza." A tal fine, l'Alta Direzione ha identificato il Responsabile della SSL che assicura l'implementazione e la costante manutenzione del sistema di gestione SSL formando il personale all'utilizzo dello stesso.

A tutti i responsabili delle Aree è demandato il compito di promuovere l'implementazione del sistema di gestione SSL e verificare l'effettiva implementazione dello stesso presso i dipendenti.

#### **Attività di formazione**

La Società è costantemente impegnata nel garantire le attività di formazione e informazione su tematiche di "Salute e sicurezza dei lavoratori" rivolte a dipendenti, fornitori, subappaltatori ed enti terzi coinvolti in cantieri mobili.

### **Monitoraggio e Valutazione**

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori di Siciliacque, certificato dal dicembre 2009 ai sensi della normativa OHSAS 18001:2007, è stato certificato nuovamente nel dicembre del 2012 e periodicamente sottoposto ad apposite verifiche. L'ultima verifica, in ordine di tempo, effettuata dal DNV (Det Norske Veritas) a dicembre 2014, ha confermato i buoni risultati ottenuti da Siciliacque sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società, inoltre, effettua periodici sopralluoghi sui posti di lavoro e provvede a conseguente aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) dei reparti supervisionati.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Siciliacque nel corso dell'anno ha effettuato numerose verifiche sui luoghi di lavoro concentrando l'attenzione sui manufatti minori (es. partitori, pozzetti e vasche di accumulo).

A seguito dei periodici sopralluoghi si sono effettuati gli aggiornamenti dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) relativi ai reparti di Partanna ed Agrigento.

L'Amministratore Delegato anche per il 2014, ha indetto due riunioni periodiche sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori anziché una come previsto dal D.lgs 81/08, nel corso delle quali sono stati affrontati tutti gli argomenti di cui all'art. 35 del decreto.

Gli argomenti trattati, oltre gli aggiornamenti dei Documenti di Valutazione dei Rischi sono stati: l'andamento degli infortuni, i criteri di scelta, le caratteristiche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale ed i programmi di formazione ed informazione dei lavoratori.

Di seguito si riporta il tasso di infortunio per il 2014, che rappresenta la frequenza degli infortuni in rapporto al totale del tempo lavorato dall'intera forza lavoro nel periodo di rendicontazione: il dato è normalizzato e permette

il confronto con altre imprese (nello specifico il moltiplicatore 200.000 è dato da 50 settimane lavorative per 40 ore per 100 dipendenti):

|                                                                                                                                             | 2012 | 2013 | 2014 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| Tasso d'infortuni sul lavoro, di malattie, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica* | 7,98 | 4,2  | 6,68 |

\*si riportano di seguito le modalità di calcolo e i dati utilizzati per la determinazione dell'indicatore richiesto

$$T.I.= \frac{\text{numero totale di infortuni}}{\text{numero totale di ore lavorate}} \times 200.000 = \frac{10}{299.692} \times 200.000 = \mathbf{6,68}$$

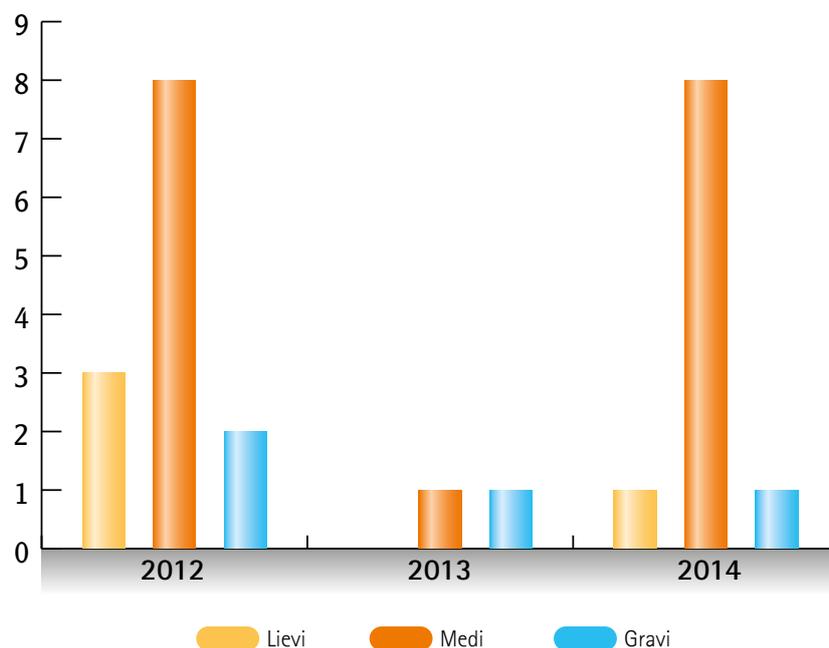
Il riepilogo dei giorni complessivi di infortunio ed il loro numero viene descritto nelle seguenti tabelle riepilogative:

a) riepilogo dei giorni di infortunio corrispondenti al periodo 2012-2014:

|                              | 2012 | 2013 | 2014 |
|------------------------------|------|------|------|
| Numero di giorni complessivi | 305  | 127  | 267  |

b) riepilogo degli infortuni distinti per gravità: L = Lievi (da 1 a 10 giorni); M= Medi (da 11 a 40 giorni); G= Gravi (superiori a 40 giorni):

Numero infortuni per gravità



\*Riepilogo infortuni distinti per gravità

In sede di "Riunione Periodica sulla salute e Sicurezza dei Lavoratori", si sono analizzati nel dettaglio le cause che hanno fatto scaturire i singoli infortuni. Per il 2014 gli infortuni sono accaduti in prevalenza lungo i percorsi per raggiungere i vari luoghi di lavoro e non per caratteristiche intrinseche delle attrezzature e macchine utilizzate dai lavoratori di Siciliacque, durante le attività.

Il programma di formazione sulla salute e sicurezza è stato, come negli anni precedenti, sufficientemente corposo ed articolato. Al termine di ogni corso di formazione i lavoratori sono stati puntualmente sottoposti a verifiche di

apprendimento mirate a individuare eventuali lacune che diverranno oggetto di ulteriori approfondimenti.

La formazione suddivisa per numero di corsi e di partecipanti, confrontata con quella effettuata per gli anni precedenti è la seguente:

|                 | 2012  | 2013  | 2014 |
|-----------------|-------|-------|------|
| n° corsi        | 27    | 30    | 29   |
| n° partecipanti | 243   | 237   | 231  |
| n° ore          | 1.200 | 1.815 | 1057 |

La formazione ed informazione espletata nel corso del triennio 2012-2014 è stata effettuata ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 81/08 e con riferimento all'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

In particolare si è espletata una formazione specifica per tutti i lavoratori che ricoprono il ruolo di Preposto, per gli addetti alle emergenze antincendio e di primo soccorso e per tutti i lavoratori soggetti a rischi specifici. La suddetta formazione ed informazione, è stata effettuata presso tutte le sedi dei reparti e presso tutti gli impianti, con prove di emergenza specifiche, durante le quali si è verificata l'efficacia e l'efficienza dei Piani di Emergenza e la loro simulata applicazione.

#### Obiettivi di miglioramento

##### OBIETTIVI FUTURI

Conferma della certificazione OHSAS 18001:2007 del sistema di gestione.

La formazione delle ditte terze coinvolte in occasione di appalti e cantieri mobili sulle tematiche di rischio specifico.

Integrazione all'interno del Sistema di Gestione Sicurezza della "Procedura Titolo IV".

## 4. SICILIACQUE E L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

### 4.1 La gestione responsabile della risorsa idrica

#### *Perché è materiale*

Una gestione efficace ed efficiente della risorsa idrica rappresenta il core business e la mission aziendale che propone altresì un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita. La rilevanza di tale tematica è testimoniata anche dall'inserimento del tema della "riduzione delle perdite lungo la rete di distribuzione" all'interno della Politica Ambientale di Siciliacque come uno degli obiettivi specifici perseguiti dalla Società.

Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.lgs 31/01 e dal D. Lgs 152/06, oltre che a dei sistemi di Gestione mirati a un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti ambientali legati al prelievo e all'utilizzo delle risorse idriche.

#### *Modalità di Gestione Sistema di Gestione*

Siciliacque S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma UNI EN ISO 50001.

La Società ha istituito un servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi e analisi capillare e costante.

#### *Ruoli e Responsabilità*

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Responsabile Ufficio Ambiente per il presidio delle attività di gestione monitoraggio dei dati ambientali legati alla gestione delle risorse idriche.

I vertici aziendali sono altresì impegnati a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

#### *Monitoraggio e Valutazione*

Il sistema di Gestione Ambientale posto in essere dalla Società ha ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2012, ed è sottoposto a una verifica annuale dei suoi requisiti.

La Società ha dedicato una serie di risorse interne per la valutazione dei parametri sulla qualità dell'acqua forniti dal sistema di monitoraggio aziendale.

L'attuale situazione del settore, configura un sistema articolato di distribuzione della risorsa idrica che vede Siciliacque impegnata nella gestione dei tredici sistemi acquedottistici in scala sovrabito, quale fornitore di acqua all'ingrosso, e soggetti gestori operanti negli ATO territoriali a cui è affidato il compito di distribuire l'acqua ai singoli utenti finali (al "rubinetto" dell'utente).

Come già esposto, l'attività di Siciliacque è disciplinata dalla Convenzione di gestione del 20 aprile 2004. La tabella che segue riporta il valore, in percentuale, di dipendenza degli ATO dai volumi di risorsa idrica forniti nel 2013-2014 da Siciliacque al fine di colmare i fabbisogni idrici degli stessi gestori.

| ATO Ambito Territoriale Ottimale | Volumi di risorsa idrica forniti |      |
|----------------------------------|----------------------------------|------|
|                                  | 2013                             | 2014 |
| ATO Enna                         | 45%                              | 44%  |
| ATO Caltanissetta                | 76%                              | 81%  |
| ATO Palermo                      | 2%                               | 2%   |
| ATO Agrigento                    | 43%                              | 43%  |
| ATO Trapani                      | 30%                              | 33%  |
| ATO Messina                      | 6%                               | 7%   |

I sistemi acquedottistici gestiti da Siciliacque per l'approvvigionamento idropotabile sovrambito riguardano prevalentemente le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, e numerosi comuni delle province di Palermo, Trapani e Messina, oltre che in misura minore le province di Catania e Ragusa.

Siciliacque fin dal suo inizio ha dedicato risorse importanti ai processi di innovazione e sviluppo, nella convinzione che solo attraverso tale impegno è possibile sviluppare in generale una cultura industriale del settore idrico. Nell'ottica di una migliore gestione delle risorse idriche, è stata realizzata e progressivamente implementata una piattaforma tecnologica (telecontrollo) che controlla, ad oggi, 63 periferiche installate presso gli impianti di sollevamento, pozzi, serbatoi, partitori e 20 periferiche installate presso i potabilizzatori di Ancipa, Blufi, Gela e Sambuca.

Inoltre, con l'impianto Fanaco, è stato completato il processo di automazione degli impianti gestiti dalla Società. Ad oggi la situazione delle gestioni del servizio idrico appare ancora frammentata tra province che hanno affidato il servizio ad un gestore e quelle in cui ancora non è stato selezionato il gestore.

Per quanto di interesse della Società, gli ATO dove opera Siciliacque per la maggior parte dei casi hanno individuato il gestore industriale.

I principali clienti della Società sono i gestori di ambito di Enna, Caltanissetta e Agrigento i quali hanno la responsabilità dell'erogazione dell'acqua agli utenti finali.

Ulteriori contratti riguardano la fornitura di numerosi comuni dell'ATO di Palermo e Trapani e in misura minore alcuni Comuni delle province di Messina, Catania e Ragusa. Infine la Società ha attivato contratti di fornitura con altri 8 soggetti, principalmente grandi impianti industriali e Consorzi di Bonifica che operano sul territorio siciliano, per la distribuzione diretta di acqua.

| Clients                                   | n° Contratti | n° Comuni Serviti | Volumi previsti da contratto in mc/anno | Peso Percentuale |
|-------------------------------------------|--------------|-------------------|-----------------------------------------|------------------|
| ATO (AcquaEnna, Caltaqua, Girgenti Acque) | 4            | 79                | 59.320.000                              | 64%              |
| EAS (Comuni ATO di Trapani)               | -            | 20                | 13.863.226                              | 15%              |
| Altri Comuni                              | 13           | 13                | 13.082.704                              | 14%              |
| Altri                                     | 8            | 8                 | 6.831.000                               | 7%               |
| <b>Totale Stipulati</b>                   | <b>25</b>    | <b>120</b>        | <b>93.096.930</b>                       | <b>100%</b>      |

Totale della produzione per tipologia di fonte in mc

| Acqua estratta per tipo di fonte [m <sup>3</sup> ] | 2012              | 2013              | 2014              |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Tot. Potabilizzatori/Invasi                        | 47.758.328        | 43.044.508        | 51.699.487        |
| Tot. Dissalatori Gela & PE                         | -                 | -                 | -                 |
| Tot. Dissalatore Nubia                             | 5.633.331         | 7.7765.033        | 3.689.811         |
| Tot. Pozzi e Sorgenti                              | 33.710.116        | 36.769.216        | 36.204.416        |
| <b>Totale SICILIACQUE</b>                          | <b>87.101.775</b> | <b>86.578.757</b> | <b>91.593.714</b> |
| Totale Perdite in mc                               | 15.375.393        | 16.262.003        | 17.893.361        |
| Totale Perdite in %                                | 17,65%            | 18,60%            | 19,50%            |

Come si evince dai dati riportati in tabella nel 2014 si è avuto un incremento dell'acqua prelevata dagli invasi a fronte di una riduzione di acqua dissalata. A giugno 2014 Siciliacque ha portato a completamento una parte fondamentale della mission aziendale con l'azzeramento della produzione del dissalatore di Trapani.

Lo spegnimento del dissalatore, oltre a permettere alla Regione Siciliana di conseguire rilevanti economie e oltre a un sensibile miglioramento della qualità della risorsa distribuita, consente un notevole abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.

L'incremento percentuale delle perdite idriche è dovuto prevalentemente ai lavaggi delle condotte per la messa in esercizio del nuovo tratto del Montescuro Ovest e all'attuale gestione del tratto vetusto della Dissalata Gela Aragona, ancora in fase di completamento, che presenta continue rotture.

### Obiettivi di miglioramento

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | RISULTATI 2014                                                                                                                                                                            | OBIETTIVI FUTURI                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Consolidamento della disponibilità della risorsa idrica</b><br/>                     Siciliacque sta oggi operando al fine di consolidare la disponibilità della risorsa idropotabile attraverso il reperimento di fonti di qualità sempre superiore e l'ulteriore riduzione delle perdite.<br/>                     Sono in corso, infatti, e saranno svolte anche nei prossimi anni ulteriori ricerche di nuova risorsa per creare delle riserve locali atte a fronteggiare i fuori servizio degli acquedotti interconnessi.<br/>                     In tale attività rientrano:<br/>                     - Utilizzo di 100 lt/ sec dalla diga Rubino previo trattamento presso un nuovo impianto di potabilizzazione da realizzarsi nell'area della diga stessa.<br/>                     - Utilizzo di 100 lt/sec dalla diga Paceco previo trattamento presso un nuovo im-pianto di potabilizzazione da realizzarsi nell'area della diga stessa.<br/>                     Spegnimento del dissalatore di Trapani.</p> | <p>Progettazione e richiesta autorizzazioni.</p> <p>Spegnimento del dissalatore di Trapani completato nel corso del 2014.</p>                                                             | <p>Inizio appalto secondo semestre 2015.</p>                                                                                         |
| <p><b>Ulteriori riduzioni nelle perdite della rete</b><br/>                     L'ultimazione dei lavori dell'acquedotto Montescuro Ovest e dell'acquedotto Dissalata Gela Aragona consentiranno una riduzione delle perdite stimate in 130 l/s.<br/>                     L'attività di riduzione delle perdite è comunque ininterrotta ed è realizzata attraverso una costante manutenzione ordinaria ed interventi mirati di manutenzione straordinaria.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <p>Completamento ramo basso dell'acquedotto Montescuro Ovest e avvio lavori sul ramo alto.</p> <p>Svolgimento gara lavori Gela Aragona e avvio iter di affidamento dei lavori stessi.</p> | <p>Proseguimento lavori ramo alto acquedotto Montescuro Ovest.</p> <p>Firma contratto e consegna lavori Acquedotto Gela Aragona.</p> |

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | RISULTATI 2014                         | OBIETTIVI FUTURI                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Integrazione di risorse per i comuni oggi non serviti da Siciliacque</b><br/>Stipula del contratto e consegna dei lavori per "adduzione delle acque dal sistema Garcia – Montescuro Ovest ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino" le cui fonti idriche (pozzi) sono interessate da fenomeni di insalinizzazione e di scarsa qualità delle acque. Una soluzione radicale al problema è quella proposta da Siciliacque, che d'accordo con la Regione Siciliana ha inserito l'alimentazione dei comuni nel proprio Piano Economico Finanziario redigendo il progetto definitivo di adduzione delle acque dal sistema Garcia – Montescuro Ovest ai comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino. L'intervento consentirà di veicolare 250 l/s dal sistema attraverso la realizzazione di una bretella di lunghezza di circa 30 km. È stato quindi redatto il relativo progetto, che è stato approvato dal Genio Civile di Trapani in sede di conferenza di servizi. Il progetto è stato inviato alla R. S. per il finanziamento pubblico.</p> | <p>Definizione atti amministrativi</p> | <p>Firma contratti (lavori e tubi) e consegna lavori</p>                            |
| <p>Sulla base dell'analisi iniziale svolta, avvio della fase di progettazione di un sistema qualità per il laboratorio centralizzato ai fini dell'accreditamento ACCREDIA</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                        | <p>Avvio iter per accreditamento laboratorio interno delle analisi delle acque.</p> |

## 4.2 Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera

### L'uso delle risorse energetiche

#### **Perché è materiale**

Il consumo di energia elettrica rappresenta per Siciliacque il dato di consumo più significativi oltre in termini economici, anche in termini ambientali, ciò legato al regolare funzionamento dei sistemi di pompaggio delle acque grezze e trattate in Società.

Alla luce di tali aspetti la Società ha deciso di formalizzare i propri impegni a riguardo (come ad esempio "la promozione delle iniziative e delle attività volte alla riduzione dei consumi energetici" e "l'adozione di metodiche di conduzione di impianti e acquedotti che favoriscano il risparmio energetico") all'interno della Politica Energetica della Società.

#### **Modalità di Gestione**

##### Sistema di Gestione

Siciliacque S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

#### **Ruoli e Responsabilità**

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy manager per il presidio delle attività di gestione delle risorse energetiche.

#### **Monitoraggio e Valutazione**

I sistemi di Gestione Ambientale ed Energetica posti in essere dalla Società hanno ricevuto la certificazione da parte dell'Ente di Certificazione "Det Norske Veritas" nel corso del 2011-2012, e sono sottoposti a una verifica annuale dei requisiti.

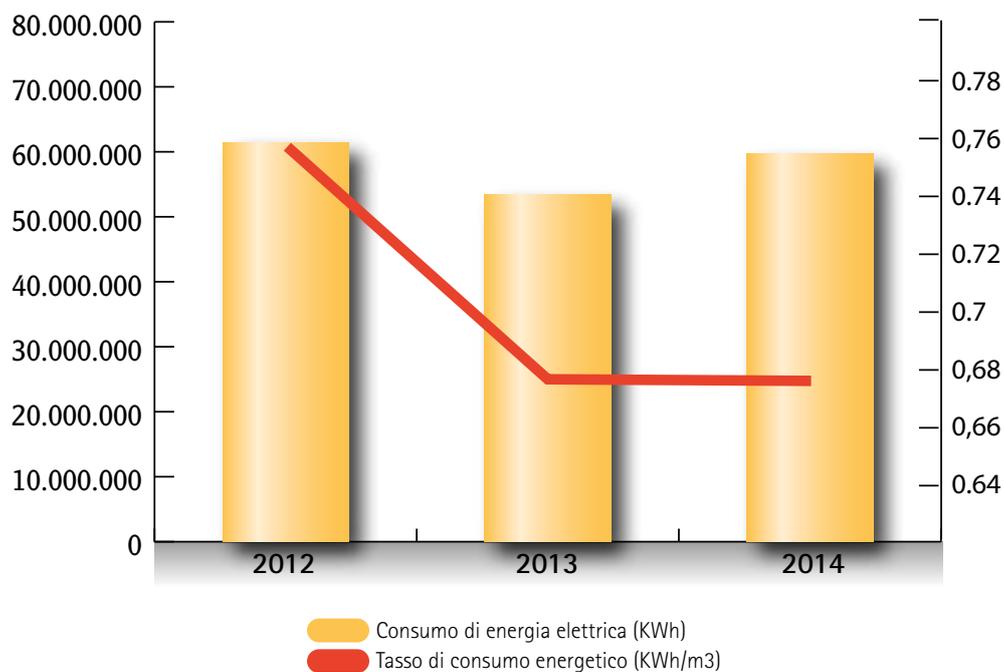
All'interno della Politica Energetica, l'Alta Direzione della Società si impegna a valutare in modo critico ed oggettivo l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del Sistema di gestione dell'energia.

**Consumi energetici e iniziative per la loro riduzione**

|                                                        | 2012       | 2013       | 2014       |
|--------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Consumo di Energia Elettrica [kWh]                     | 61.730.531 | 53.837.699 | 60.064.112 |
| Consumo di Gasolio [l]                                 | 158.668    | 158.918    | 155.152    |
| Consumo di Energia prodotta da fonti rinnovabili [kWh] | 290.147    | 366.074    | 385.948    |
| Tasso di consumo Energetico [kWh/m3]                   | 0,758      | 0,683      | 0,683      |

I consumi di energia sono dipendenti principalmente dalla tipologia di fonte utilizzata. Negli anni 2012 e 2014, dove il dissalatore di Nubia è stato utilizzato solo parzialmente (nel 2012 a causa di un guasto ad una delle caldaie e nel 2014 a seguito dello spegnimento dello stesso), si riscontra un incremento dei consumi di energia elettrica dovuto all'aumento dei prelievi dall'invaso Garcia, il sito più energivoro di Siciliacque.

Per quanto concerne il consumo di gasolio questo risulta costante nel triennio mentre per l'utilizzo di fonti rinnovabili si riscontra un incremento nel corso del 2013, anno in cui entra in esercizio l'impianto fotovoltaico di Sambuca. È possibile pertanto considerare il 2014 come anno a regime della produzione di energia elettrica da fonte solare.



*\* Il grafico è stato costruito a partire dai valori dei consumi energetici forniti dalla referente in Kwh/m3*

**Gli investimenti**

Sin dall'inizio della propria attività la Società ha programmato e realizzato investimenti per ridurre l'impiego di energia elettrica nella gestione degli acquedotti. Gli interventi possono essere divisi in due categorie:

- interventi di miglioramento del regime piezometrico delle reti;
- interventi di riefficientamento energetico delle centrali.

| INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI CONCLUSI |                    |                    |                      |                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aspetto energetico                                           | IPEante intervento | IPEpost intervento | Risparmio [kWh/anno] | Tipologia di intervento                                                                                                                                                                                   | Note                                                                                                                                               |
| Ripristino tratto "Passo Funnuto"                            | 1,658              | 1,046              | 5.000.000            | Ripristino tratto di acquedotto di collegamento tra l'acquedotto Fanaco e il nodo di Aragona al fine di provvedere all'erogazione dell'acqua al Comune di Agrigento attraverso il potabilizzatore Fanaco. | Completato il ripristino del tratto di collegamento con notevole riduzione dell'indicatore di performance energetica (-37%).                       |
| C.le S. Anna                                                 | 1,020              | 0,690              | 640.711              | Rifacimento centrale.                                                                                                                                                                                     | Completato rifacimento centrale, centrale attiva da aprile 2014. Dal monitoraggio si evince un risparmio del 33% sul consumo di energia elettrica. |
| Centrale Liste+Pot Fanaco                                    | 0,268              | 0,101              | 1.300.000            | Riduzione dei prelievi dalle sorgenti Liste.                                                                                                                                                              | Sostituzione di acqua delle sorgenti Liste con acqua del potabilizzatore Fanaco a minore impatto energetico (riduzione del 62% dei consumi).       |

1. Consumi Energia Elettrica: 1MWh = 3,6 GJ

Consumi energetici da Gasolio: 1 gal USA = 0,138 GJ [fattore di conversione GRI]; 1 gal USA = 3,79 l

|                                                                                                                | 2012      | 2013      | 2014      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Riduzione di consumo energetico [kWh]                                                                          | 5.000.000 | 640.711   | 1.300.000 |
| Ammontare degli investimenti finalizzati alla riduzione del consumo energetico e alla protezione dell'ambiente | € 100.000 | € 300.000 | € 0       |

| INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI IN CORSO |                     |                     |                      |                                                                                           |                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aspetto energetico                                           | IPE ante intervento | IPE post intervento | Risparmio [kWh/anno] | Tipologia di intervento                                                                   | Note                                                                                           |
| Pozzi Favara rilancio per ex Favarella                       | 3,30                | 2,30                | 150.000              | rifacimento del sistema pompe/ motori/ quadri bt per il sollevamento verso Caltabellotta. | Previsto un risparmio del 30% sul consumo di energia elettrica.                                |
| Pozzi Giardinello                                            | 0,70                | 0,61                | 250.000              | efficientamento della centrale.                                                           | Efficientamento con macchine ad alta efficienza per ottenere un risparmio dei consumi del 10%. |

### Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Dal 2008, Siciliacque ha intrapreso lo sviluppo di iniziative di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti mediante la pianificazione di possibili interventi di produzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili.



Il maggiore impegno è stato comunque dedicato alla individuazione dei punti della rete acquedottistica con surplus di pressione attualmente dissipati in vasche o per mezzo dell'utilizzo di apparecchiature meccaniche e quindi idonei all'installazione di centrali per la produzione di energia elettrica.

In tal senso la società si è dotata di un programma di interventi per la realizzazione di centrali idroelettriche richiedendo le prescritte concessioni all'uso delle acque, che sono state rilasciate per quelle ricadenti sugli acquedotti Alcantara (Alcantara 2, Letoianni),

In particolare, per tutti gli sfruttamenti – ad esclusione di due centraline – sono stati predisposti i progetti preliminari ed attivate le procedure di rilascio della **concessione delle acque per uso idroelettrico ex TU 1775/1933 e s.m.i.**

Il decreto di concessione è stato emesso per le centraline Alcantara 1 e Alcantara 2, Fanaco 1 e Blufi 1.

Per le restanti otto concessioni è in corso l'istruttoria da parte del Dipartimento Acque dell'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di concerto con gli Uffici del Genio Civile competenti per territorio.

Per i progetti relativi agli acquedotti Alcantara e Fanaco e per uno dei due interventi relativi all'acquedotto Blufi sono stati inoltre redatti i progetti definitivi necessari per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni. E' in corso la redazione dei progetti definitivi delle due centraline ricadenti sull'acquedotto Ancipa.

L'autorizzazione alla realizzazione delle opere è stata ottenuta per le centrali Alcantara 1 ed Alcantara 2 e per le centrali Fanaco 1e Blufi 1.

Per la centrale Alcantara 1, nel mese di settembre 2014 si è proceduto alla aggiudicazione della gara per la **scelta del contraente** che eseguirà la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere e la successiva messa a disposizione dell'opera in favore di Siciliacque.

Per la centrale Fanaco 1, nel mese di ottobre 2014 si è proceduto alla aggiudicazione della gara per la scelta del contraente che eseguirà la progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche (stralcio 2) e la gestione dell'opera. La medesima procedura è prevista per la realizzazione della centrale Blufi 1.

Nel corso del 2014, l'impianto fotovoltaico realizzato a Troina ha prodotto circa 280.000 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 148.400 kg/CO<sub>2</sub>, mentre l'impianto fotovoltaico realizzato a Sambuca ha prodotto circa 105.000 KWh/anno di energia elettrica, corrispondenti ad una mancata emissione annua di anidride carbonica in atmosfera stimata in più di 79.500 kg/CO<sub>2</sub>.

## **Il contenimento delle emissioni**

### **Perché è materiale**

Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della Società si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette in atmosfera.

La Società ha pertanto deciso di formalizzare il proprio impegno a riguardo (come ad esempio "l'incremento di utilizzo di energie rinnovabili che riducano le emissioni di CO<sub>2</sub>") all'interno della Politica Energetica della Società.

### **Modalità di Gestione**

#### **Sistema di Gestione**

Siciliacque S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2004 e un sistema di Gestione dell'Energia in conformità con la norma ISO 50001, in accordo a quanto prescritto dalla Politica Energetica emessa dalla Società nel corso del 2013.

#### **Ruoli e Responsabilità**

La Direzione della Società ha provveduto a individuare un Energy manager per il presidio delle attività di gestione delle emissioni in atmosfera.

### **Monitoraggio e Valutazione**

Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di monitoraggio e di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

## **Carbon Footprint**

La rinnovata strategia europea sullo sviluppo sostenibile identifica nella promozione di un consumo e una produzione sostenibile uno degli elementi chiave della sfida per la sostenibilità.

In tal senso Siciliacque, consapevole che tale aspetto rivesta una importanza fondamentale per la crescita della Società si è impegnata nell'utilizzo e nell'impiego di tecnologie innovative e nella individuazione di soluzioni idriche ecosostenibili al fine di ottimizzare le attività di gestione del servizio idrico in funzione delle emissioni dirette e indirette di gas serra. La Carbon Footprint rappresenta il contributo che le attività umane, i prodotti od i servizi producono sull'effetto serra, espresso in tonnellate di anidride carbonica equivalente (CO<sub>2</sub>eq) lungo il loro ciclo di vita, in relazione ad una definita unità funzionale.

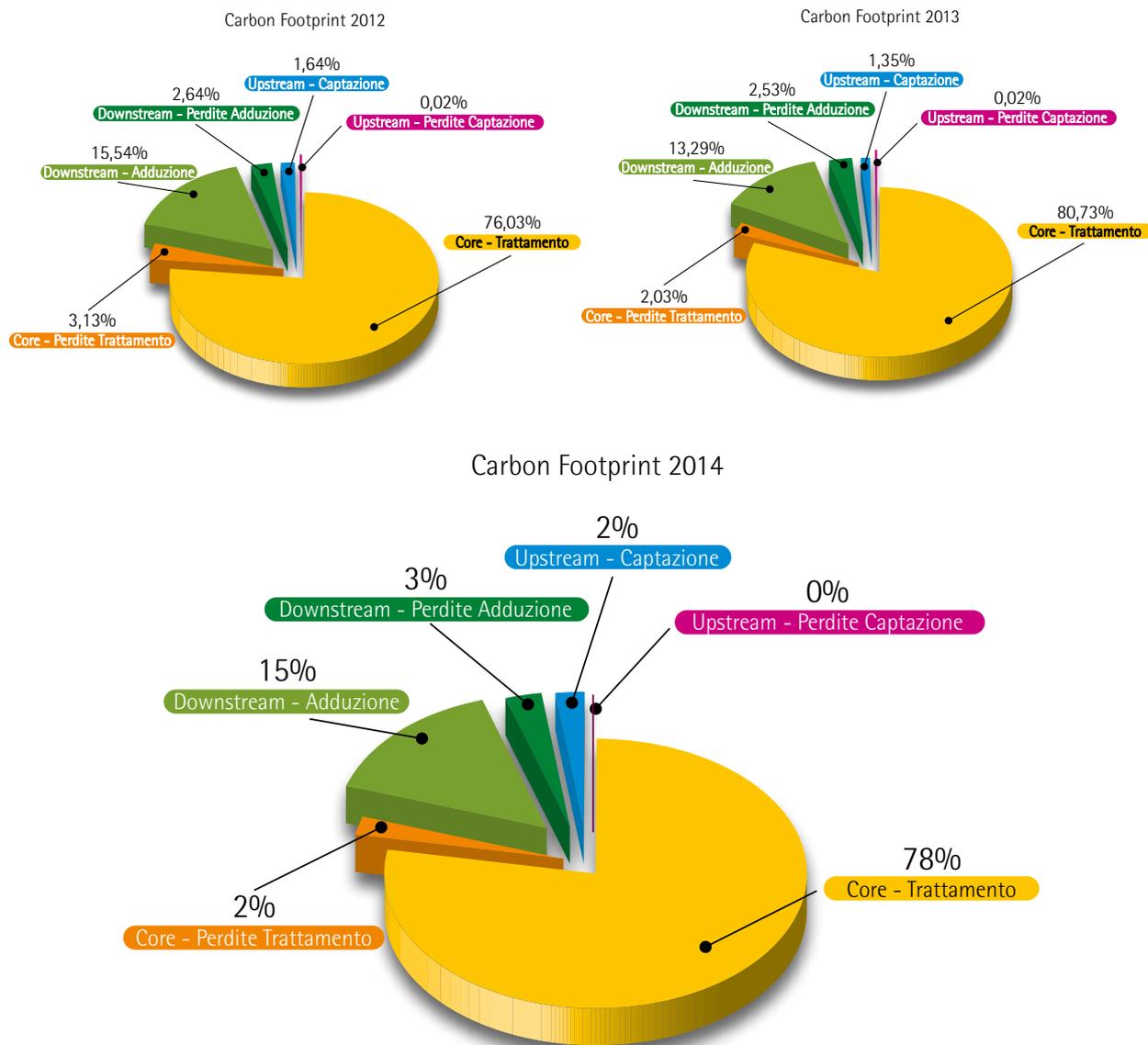
In tale contesto, Siciliacque dal 2009 ha effettuato degli studi che si pongono lo scopo di analizzare l'applicabilità della Carbon Footprint come strumento di comunicazione degli impatti ambientali, in termini di emissioni di gas serra valutate lungo tutto il ciclo di vita, del servizio di captazione, accumulo, trattamento ed adduzione di acqua potabile in Sicilia.

La quantificazione della carbon footprint è stata determinata in accordo con la norma ISO/TS 14067. I quantitativi di CO<sub>2</sub> emessa in atmosfera hanno un andamento proporzionale ai contributi di impianti, agenti chimici, rifiuti e trasporti consumati nel medesimo arco di tempo. Dall'analisi emerge che la maggior parte degli impatti va attribuita agli impianti, ed in particolare al consumo di energia elettrica ed energia termica.

È possibile quindi verificare come, analizzando la filiera produttiva del servizio e confrontando metodi alternativi di potabilizzazione delle acque, la Carbon Footprint possa essere utilizzata come strumento decisionale a supporto della selezione di processi nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale. I risultati del programma di misura della Carbon Footprint rappresentano un incentivo all'innovazione e un fattore di accelerazione e sviluppo delle tecnologie "pulite" per il trattamento dell'acqua, finalizzate alla scelta di soluzioni ecosostenibili.

Dagli studi effettuati negli anni si evince che l'impatto di potabilizzatori e pozzi/sorgenti rimane pressoché costante negli anni, mentre quello dei dissalatori tende a diminuire, grazie al minor utilizzo degli stessi, portando ad una considerevole riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera.

Nella tabella seguente è riportato il confronto con altri studi sulle emissioni di CO<sub>2</sub> dell'acqua in bottiglia.



Da tale confronto si evince come la Carbon Footprint della captazione ed adduzione di acqua potabile, e quindi l'impatto dell'acqua addotta in Sicilia, sia nettamente più basso rispetto all'acqua in bottiglia.

| Distribuzione di acqua                     | kg CO <sub>2</sub> eq/m <sup>3</sup> | Fonte                                 | Rif.      |
|--------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|-----------|
| Acqua potabile (studio Siciliacqua)        | 1,4                                  | Carbon Footprint Siciliacqua 2014     | ISO 14067 |
| Acqua minerale in bottiglia di PET (1,5 l) | 180                                  | Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com) | ISO 14025 |
| Acqua minerale in bottiglia di vetro (1 l) | 600                                  | Cerelia S.r.l. (www.acquacerelia.com) | ISO 14025 |

## Obiettivi di miglioramento

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO                                                                                                                                                                                  | RISULTATI 2014 | OBIETTIVI FUTURI                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Proseguimento delle attività di implementazione per il miglioramento continuo ed il mantenimento della certificazione.                                                                                            | .              |                                                                                                                                      |
| Considerando che l'uso di energia incide significativamente sui costi aziendali, la Società ritiene fondamentale continuare a riefficientare gli impianti portando a completamento gli obiettivi previsti dal SGE |                | Affidarsi a una ESCO per individuare dei punti di miglioramento per l'efficientemente energetico.                                    |
|                                                                                                                                                                                                                   |                | Avviare le pratiche di richiesta dei certificati bianchi                                                                             |
|                                                                                                                                                                                                                   |                | Nuovi investimenti per gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (investimenti in nuovi impianti idroelettrici) |

### 4.3 La gestione dei rifiuti

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, Siciliacque attua un sistema di tracciabilità e controllo dei rifiuti speciali prodotti. Ciò si svolge attraverso una corretta identificazione e catalogazione degli stessi, nonché mediante la conservazione in apposite aree in attesa delle attività di trasporto e smaltimento affidate a ditte terze autorizzate.

Tale sistema è affiancato da un meccanismo di registrazioni cartaceo e informatico che segue i dettami di legge. Siciliacque inoltre ha implementato, da alcuni anni ulteriori sistemi informatici che consentono un corretto monitoraggio delle produzioni di rifiuti distinte per tipologia e per sito di produzione.

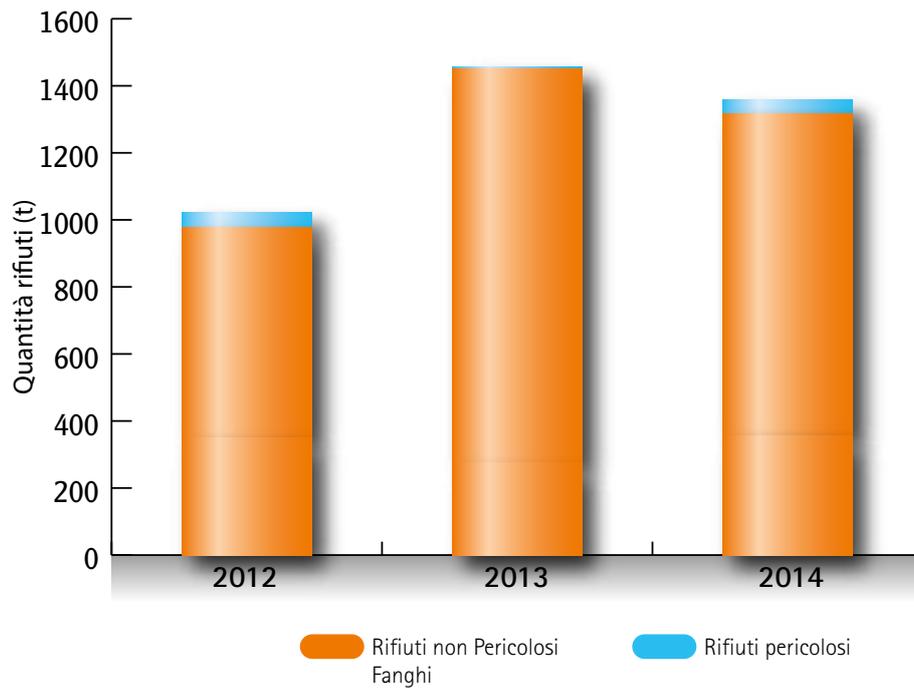
Entrando nel merito della tipologia di rifiuti prodotti da Siciliacque, è utile specificare che gli stessi si possono distinguere in due categorie:

- i rifiuti *smaltiti sistematicamente* (es. i fanghi derivanti dai processi di chiarificazione delle acque, i rifiuti specifici delle attività di laboratorio o gli oli esausti derivanti da attività di manutenzione) per i quali c'è una produzione e quindi uno smaltimento costante nel corso dell'anno.
- i rifiuti *smaltiti occasionalmente* di cui fanno parte tutti i rifiuti che vengono prodotti una tantum negli anni (es. apparecchiature fuori uso, materiali isolanti, rottami ferrosi ecc.).

Per ciò che concerne la produzione di rifiuti per l'anno di riferimento, si può notare, che mentre piccola risulta la differenza fra il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti nel 2014 rispetto al 2013, si è avuto un incremento dei rifiuti pericolosi che rappresentano per quest'anno il 5.6%, inoltre si è ridotta notevolmente la percentuale di fanghi prodotti, rispetto al totale dei rifiuti non pericolosi.

Entrambi queste gli andamenti sono spiegabili con attività di smaltimento occasionali accorse durante l'anno, in parte al dissalatore Nubia, in parte legate alle attività di cantiere, per la sostituzione o posa di nuova condotta.

| Quantità rifiuti per tipologia [t]          | 2012         | 2013         | 2014         |
|---------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Rifiuti pericolosi                          | 46,15        | 2,92         | 76,82        |
| Rifiuti non pericolosi                      | 987          | 1.466        | 1.301        |
| <b>Totale SICILIACQUE</b>                   | <b>1.034</b> | <b>1.469</b> | <b>1.377</b> |
| % di non pericolosi                         | 95,5%        | 99,8%        | 94,4%        |
| Fanghi prodotti<br>(rifiuti Non pericolosi) | 637,66       | 1.193,38     | 669,02       |
| % fanghi su tot. rifiuti                    | 61,7%        | 81,4%        | 48,7%        |





Troina - Inaugurazione "casa dell'acqua"

## 5. PROMUOVERE COMPORAMENTI "ETICI" E RISPETTARE LA NORMATIVA VIGENTE

### *Perché è materiale*

La Società nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento, nonché delle norme interne, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

### *Modalità di Gestione*

La Società ha deciso di formalizzare il proprio impegno sulla tematica mediante la predisposizione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 che formalizzano le regole di condotta da tenersi nello svolgimento delle attività aziendali al fine di rispettare i contenuti dei Principi Etici articolati sia nei principi di etica nella gestione degli affari, sia in quelli di etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei collaboratori.

Il Modello di Organizzazione ed il Codice Etico sono pubblicati sul sito di Siciliacque. La Società, inoltre, inserisce apposita clausola nei contratti da sottoscrivere con soggetti terzi in cui gli stakeholder si impegnano al rispetto del Modello di Organizzazione ed al Codice Etico nella gestione dell'affare.

### *Ruoli e Responsabilità*

Tutti i Destinatari (dipendenti, ma anche collaboratori esterni permanenti o temporanei) del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono tenuti a partecipare attivamente al corretto e miglior funzionamento del sistema di controllo interno. La responsabilità di attuare un efficace sistema di controllo interno è affidata a tutta la struttura organizzativa.

### *Attività di formazione*

Tutti i soggetti Destinatari del Modello di Organizzazione e del Codice Etico sono stati istruiti in merito ai comportamenti da tenere nelle situazioni a rischio di reato.

Il piano di formazione è predisposto dall'Organismo di Vigilanza con l'ausilio del Responsabile delle Risorse Umane; è valutato dalle Direzioni Generali ed è approvato dall'Amministratore Delegato.

### *Monitoraggio e Valutazione*

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha individuato l'Organismo di Vigilanza (OdV) come il soggetto, con pieni ed autonomi poteri di azione e controllo, deputato a vigilare sull'attuazione ed osservanza dei principi e delle regole di comportamento espressi nel Modello di organizzazione e nel Codice Etico.

In relazione a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione e dal Codice Etico della Società, nonché in attuazione delle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, è compito dell'OdV vigilare sulla effettività del Modello di Organizzazione attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quelli previsti.

Tutti i dirigenti della Società sono tenuti a collaborare attivamente ad ogni controllo effettuato dall'OdV sul rispetto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico.

Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione del Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001 nel proprio ambito e del Codice Etico.

Il Modello di Organizzazione di Siciliacque nella sua prima stesura è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004 ed è sottoposto a continui aggiornamenti, in ragione di intervenute modifiche legislative al D. Lgs. 231/01.

L'adozione d'un sistema di regole volte a ribadire il conformarsi dell'impresa non soltanto rispetto a norme giuridiche, ma anche a valori di tipo etico, può rappresentare una opportunità che, oltre a garantire l'esenzione dalla responsabilità amministrativa, costituisce una occasione di crescita e sviluppo per le imprese, migliorando, da un lato, il loro rapporto con la società civile e, quindi, la loro immagine pubblica e, dall'altro, riducendo i costi di transazione derivanti da eventuali azioni legali e da processi di contrattazione.

L'adozione di codici etici e modelli di organizzazione, gestione e controllo, infatti, riveste ormai una notevole importanza nella competizione sui mercati, rivelandosi spesso determinante, al pari delle sofisticate regole di Corporate Governance, nel condizionare le performances dell'impresa.

Per tale ragione, l'impegno a rispettare valori etici deve essere percepito anche come mezzo per conseguire migliori prestazioni, generando maggiori profitti e crescita delle possibilità e delle opportunità dell'impresa sul mercato. In merito allo scopo, il fine del modello è la costruzione d'un sistema strutturato ed organico di procedure, nonché d'attività di controllo, da svolgersi anche in via preventiva, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal d.lgs. 231/2001. È proprio in tale ottica che Siciliacque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello di organizzazione e di gestione ex d.lgs. 231/2001 nel proprio ambito e di affiancare a tale iniziativa l'emanazione del Codice Etico.

È stato inoltre costituito un Organismo di Vigilanza dotato di poteri autonomi di iniziativa e di controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e, in caso di inosservanza, procedere a proporre le relative sanzioni. L'Organismo di Vigilanza è costituito, attualmente, da tre componenti professionisti esterni. I testi del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, vigenti, sono riportati nel sito di Siciliacque [www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it).

Tutti coloro i quali, singoli o imprese, instaurano rapporti di affari con Siciliacque sono messi a conoscenza del testo e del contenuto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico tramite indicazione della sezione del sito istituzionale della Società ove gli stessi sono pubblicati.

L'azienda, nell'ambito di una pratica improntata alla massima trasparenza nei rapporti con le imprese appaltatrici, opera nel rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, in tema di appalti di lavori di forniture di servizi, e osserva la legislazione antimafia.

### **La trasparenza**

Siciliacque, nella qualità di società partecipata dalla Regione Siciliana in misura non maggioritaria, è tenuta, conseguentemente, ad applicare, limitatamente all'attività di pubblico interesse svolta, le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 15 a 33, della legge n.190/2012.

Siciliacque ha provveduto nell'anno 2014 alla pubblicazione sul profilo del committente (all'indirizzo [www.siciliacquespa.it](http://www.siciliacquespa.it)), nell'apposita sezione rubricata "Trasparenza" la seguente documentazione:

- bilanci di esercizio;
- bilanci di sostenibilità;
- decreti di finanziamento della Regione Siciliana;
- bandi di gara e contratti affidati ai sensi del Codice degli Appalti;
- tabelle riepilogative di cui all'art. 1, comma 32, della l.190/2012.

La trasmissione telematica delle Tabelle riepilogative alla competente autorità è stata effettuata in data 30 gennaio 2015.

## Obiettivi di miglioramento

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO | RISULTATI 2014                                                                                                            | OBIETTIVI FUTURI                                                                                                      |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Completamento risk assessment    | Definizione Risk assessment. Redazione ed aggiornamento, alla luce dei risultati ottenuti, del Modello di Organizzazione. | Approvazione Modello di Organizzazione e Codice Etico.                                                                |
|                                  |                                                                                                                           | Attività di formazione interna avente ad oggetto il testo del Modello di Organizzazione e del Codice Etico aggiornati |
|                                  |                                                                                                                           | Istituzione indirizzo mail dedicato alle segnalazioni                                                                 |
|                                  |                                                                                                                           | Costituzione Comitato Etico                                                                                           |

### Gestione dei rischi e compliance

Siciliacque nel corso dell'anno 2014 ha dato inizio, in concomitanza con la redazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, alle attività volte alla realizzazione di un sistema di procedure integrato che consenta di gestire unitariamente i rischi connessi a tutte le attività aziendali e le varie normative di settore.

In particolare, partendo dai sistemi aziendali già certificati da soggetti terzi (ed attinenti alla gestione della qualità, della sicurezza e salute dei Lavoratori, alla gestione ambientale e del sistema energetico), nel corso del 2014 Siciliacque ha proceduto alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure - allegate al Modello di Organizzazione - relativamente all'Area della Direzione Generale Amministrativa (Area DGA).

Definite le procedure attinenti l'Area DGA, si passerà nel corso del 2015 all'avvio delle attività volte alla rivisitazione e/o aggiornamento delle procedure di competenza dell'Area della Direzione Generale Operativa (area DGO) nell'ottica della redazione di un unico corpo procedurale aziendale compliance con la normativa di settore.

## Obiettivi di miglioramento

| OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO PASSATO                                                                                              | RISULTATI 2014                                                                         | OBIETTIVI FUTURI                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Nel corso del 2014 sarà completata la verifica delle aree a rischio al fine di sottoporre all'AD e al CdA il M.O. aggiornato. | E' stato predisposto l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e del Codice Etico. | Approvazione procedure Area Direzione Generale Amministrativa. |
|                                                                                                                               |                                                                                        | Avvio progetto procedure Area Direzione Generale Operativa.    |
|                                                                                                                               |                                                                                        | Definizione procedura Internal Audit.                          |



## 6. SICILIACQUE E L'IMPEGNO PER LE COMUNITÀ LOCALI

### 6.1 Garantire la qualità dell'acqua

Con la costituzione di Siciliacque e l'individuazione dei gestori negli ATO di maggiore interesse della Società (Agrigento Caltanissetta, Enna) i livelli di qualità del servizio, complessivamente intesi (sovrambito ed ambito), hanno subito un manifesto e netto miglioramento rispetto alla situazione precedente.

I punti di forza sono stati i seguenti:

- 1.unicità decisionale a livello sovrambito delle attività di gestione e di manutenzione che ha consentito, nel tempo), di realizzare un sistema gestionale di alto profilo industriale che, peraltro, ha alimentato una positiva e performante competizione tra le imprese;
- 2.separazione delle attività di gestione e manutenzione a livello operativo che ha fortemente migliorato l'efficienza e l'efficacia di entrambi i servizi, ottenendo tempestività di segnalazione, velocità di intervento e riduzione dei disservizi;
- 3.servizio di reperibilità H24 del personale tecnico ed operaio che consente di operare in breve tempo ed in continuo su tutti gli acquedotti. Tale servizio è stato notevolmente migliorato dopo la realizzazione della piattaforma tecnologica (telecontrollo);
- 4.servizio di manutenzione con pronto intervento H24 di imprese qualificate che ha consentito la creazione di un sistema che copre qualsiasi esigenza tecnico-operativa sul territorio;
- 5.servizio di monitoraggio dei principali parametri di qualità delle acque distribuite tramite un sistema di prelievi ed analisi capillare e costante (per il dettaglio vedi capitolo successivo dedicato alla qualità dell'acqua).

Siciliacque ha la missione di realizzare e garantire, in gran parte del territorio della Sicilia, un governo efficiente dell'uso delle risorse idriche orientato al miglioramento continuo della qualità della risorsa distribuita.

Il perseguimento di questo importante obiettivo ha indotto la Società a dotarsi di un progetto per la realizzazione di un sistema organizzato di mezzi strumentali sapientemente utilizzato e controllato da personale opportunamente addestrato finalizzato al rispetto delle prescrizioni sulla qualità delle acque addotte, potabilizzate e distribuite derivanti dal D.lgs 31/01 e dal D. Lgs 152/06.

L'azienda, inoltre, è impegnata a tenere costantemente vive le relazioni istituzionali con gli organi di controllo e con gli altri stakeholder, al fine di promuovere il nuovo spirito della normativa di riferimento in termini di "acqua da destinare al consumo umano".

Pertanto, sulla scorta della normativa vigente è stato implementato un piano di analisi che prevede l'esecuzione di una intensa attività di campionamento.

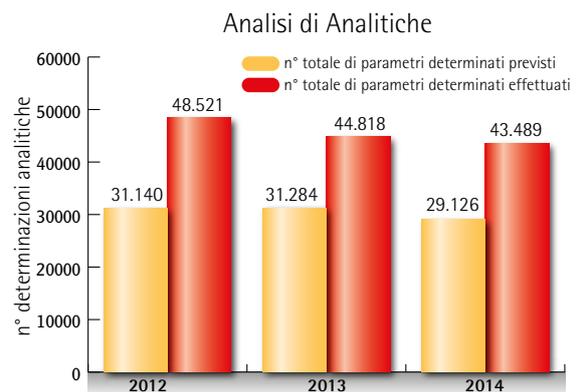
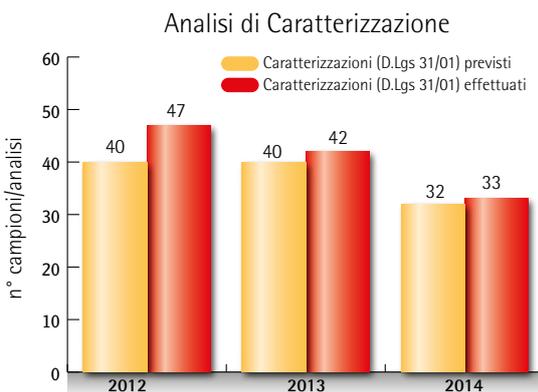
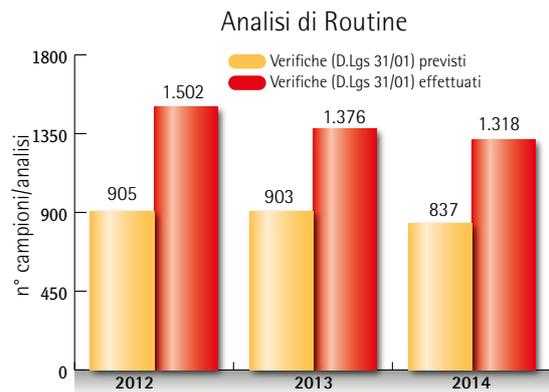
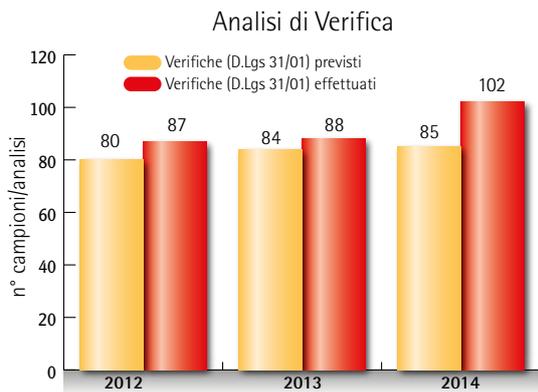
Per la esecuzione delle determinazioni analitiche di routine Siciliacque utilizza il proprio laboratorio centralizzato realizzato all'interno del potabilizzatore Fanaco che ha consentito di incrementare di oltre il 50% il numero dei parametri analizzati per ogni campione di routine a fronte del numero minimo previsto per legge.

Per ciò che concerne l'implementazione delle oltre 70 metodiche analitiche necessarie ad effettuare in house l'intera gamma delle determinazioni di verifica e caratterizzazione, il laboratorio ha raggiunto la completa autonomia dai laboratori esterni accreditati ACCREDIA per c.a. l'80% delle prove analitiche previste per legge.

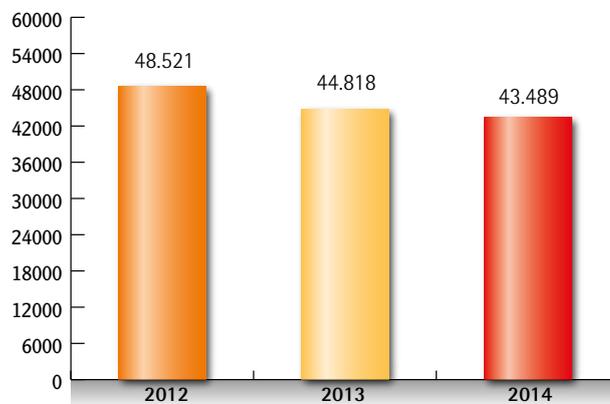
I grafici sotto riportati mettono in evidenza gli andamenti relativi al numero di campionamenti e determinazioni analitiche previsti per legge e realmente effettuate nel triennio 2012-2014.

In linea con gli andamenti degli anni scorsi e secondo un trend ripetuto fin dall'inizio dell'attività di controllo qualità di Siciliacque, si può notare un significativo superamento del numero di campioni e analisi effettuate, rispetto a quelle obbligatorie per legge. Percentualmente tale superamento per il 2014 si attesta al 52,3%. Ciò nasce dallo spirito di salvaguardia adottato dalla Società e basato sulla prevenzione degli eventi, piuttosto che esclusivamente sulla loro risoluzione.

Per ciò che concerne il numero di campioni e determinazioni analitiche rispetto agli anni precedenti, si può notare una leggera inflessione (-2,9%), legato nella maggior parte dei casi alla riduzione del numero di punti da tenere sotto controllo rispetto agli anni passati.



### Determinazioni 2012/2014



### BOX DI APPROFONDIMENTO – IL SISTEMA DEI CONTROLLI

|                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Controllo di verifica (D.Lgs 31/01)               | Il controllo di verifica mira a fornire informazioni necessarie per accertare che tutti i valori di parametro previsti dal decreto Legislativo 31/01 (parte A-B-C dell'Allegato 1 al decreto), pari a 50 parametri per controllo, siano rispettati.                                                                                                                                                                                                                   |
| Controllo di routine (D.Lgs 31/01)                | Il controllo di routine mira a fornire, ad intervalli regolari, informazioni sulla qualità organolettica e microbiotica delle acque fornite per il consumo umano, nonché informazioni sull'efficacia dei trattamenti subiti dall'acqua per essere destinata al consumo umano (potabilizzazione, disinfezione, etc.) A fronte dei 13 parametri imposti dal D.Lgs 31/01 (Tabella A Allegato 2), Siciliacque effettua regolarmente controlli di Routine su 23 parametri. |
| Controllo per la Caratterizzazione (D.Lgs 152/06) | Il controllo di caratterizzazione mira a rilevare e a verificare nel tempo, le caratteristiche qualitative delle acque superficiali destinate alla produzione acqua potabile, al fine della individuazione e conferma della relativa classificazione ai sensi del D.Lgs. 152/06. Un controllo di caratterizzazione prevede lo determinazione di 46 parametri (Tabella 1/Allegato 2 alla parte Terza del decreto).                                                     |

## 6.2 Favorire lo sviluppo del Territorio

La Società offre un servizio molto importante per le comunità locali, come dimostrano tutti i problemi rilevati in caso di fornitura non adeguata del servizio emersi negli anni scorsi soprattutto nella provincia di Trapani. Sono dunque da evidenziare i risultati raggiunti sul sistema di approvvigionamento di quella provincia, che da anni versava in uno stato di criticità determinata dalla scarsa efficienza dell'impianto di dissalazione e dallo stato di vetustà delle infrastrutture idriche presenti.

La messa in esercizio del ramo basso del nuovo Montescuro Ovest, la riqualificazione della dissalata da Nubia a step successivi, mediante l'utilizzo di tecniche di risanamento in sito, la realizzazione della nuova diramazione per Paceco, il rifacimento dei nodi di interconnessione tra i vecchi e il nuovo acquedotto ed il completamento del sistema di telecontrollo hanno determinato un miglioramento del servizio in termini quali-quantitativi enorme. L'impatto di tali attività è sicuramente particolarmente importante sia dal punto di vista economico, dove spesso si ha la necessità di coinvolgere fornitori locali. Il coinvolgimento di questi ultimi, in particolare, risulta una scelta quasi obbligata soprattutto nell'approvvigionamento di prodotti per i quali l'impatto dei costi di trasporto (rispetto al valore del bene) sarebbe eccessivo, o nei casi in cui la rapidità dell'intervento o la conoscenza del territorio costituiscono degli aspetti imprescindibili.

Il servizio offerto, inoltre, ha un impatto rilevante sulle Comunità Locali anche da un punto di vista sociale, in quanto migliorare la qualità del servizio significa anche migliorare la qualità della vita delle Comunità Locali servite dalla Società che, in tal modo, vede crescere la sua immagine di azienda efficiente con uno stile proprio che la qualifica nella considerazione delle Comunità Locali.



## 7. GRI CONTENT INDEX

Livello di applicazione Core Option

### GENERAL STANDARD DISCLOSURES

| Numero indicatore | Riferimento all'interno del documento | Numero pagina | Assurance Esterna Limitata |
|-------------------|---------------------------------------|---------------|----------------------------|
|-------------------|---------------------------------------|---------------|----------------------------|

### STRATEGIA E ANALISI

|      |                                      |     |  |
|------|--------------------------------------|-----|--|
| G4-1 | Lettera dell'Amministratore Delegato | 7-8 |  |
| G4-2 | Lettera dell'Amministratore Delegato | 7-8 |  |

### PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

|       |                                                                                                                                                                                       |       |   |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|---|
| G4-3  | Copertina                                                                                                                                                                             | 1     | √ |
| G4-4  | La Società in sintesi                                                                                                                                                                 | 4-5   | √ |
| G4-5  | Seconda pagina di copertina                                                                                                                                                           | 2     |   |
| G4-6  | La Società opera unicamente in Italia                                                                                                                                                 | -     | √ |
| G4-7  | La Società in sintesi                                                                                                                                                                 | 4-5   | √ |
| G4-8  | La gestione "industriale" del servizio idrico                                                                                                                                         | 13-20 | √ |
| G4-9  | La Società in sintesi                                                                                                                                                                 | 4-5   | √ |
| G4-10 | Occupazione e Formazione                                                                                                                                                              | 31-33 | √ |
| G4-11 | Occupazione e Formazione                                                                                                                                                              | 31-33 | √ |
| G4-12 | Gestione trasparente della catena di fornitura                                                                                                                                        | 27-30 | √ |
| G4-13 | Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario                                              | -     | √ |
| G4-14 | Non è prevista una modalità specifica del principio o approccio prudenziale                                                                                                           | -     | √ |
| G4-15 | "Accordo di programma quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 30-09-03 nell'ambito della Regione Siciliana. Con la Prefettura di Palermo "Protocollo unico di legalità del 12-07-2015" | -     |   |
| G4-16 | La Società è associata ad Utilitalia (ex Federutility) e Confindustria Palermo                                                                                                        | -     |   |

### ASPETTI MATERIALI E PERIMETRO IDENTIFICATO

|       |                                                                                   |       |   |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------|---|
| G4-17 | Analisi di Materialità                                                            | 10-11 | √ |
| G4-18 | Analisi di Materialità                                                            | 10-11 | √ |
| G4-19 | Analisi di Materialità                                                            | 10-11 | √ |
| G4-20 | Analisi di Materialità                                                            | 10-11 | √ |
| G4-21 | Analisi di Materialità                                                            | 10-11 |   |
| G4-22 | Non sono state apportate modifiche di informazioni inserite nel Report precedente | -     |   |
| G4-23 | Non si segnalano cambiamenti significativi di perimetro e obiettivo               | -     |   |

**GENERAL STANDARD DISCLOSURES**

| Numero indicatore             | Riferimento all'interno del documento                                                                        | Numero pagina | Assurance Esterna Limitata |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|----------------------------|
| <b>STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b> |                                                                                                              |               |                            |
| G4-24                         | Analisi di Materialità                                                                                       | 10-11         | √                          |
| G4-25                         | Analisi di Materialità                                                                                       | 10-11         | √                          |
| G4-26                         | Analisi di Materialità                                                                                       | 10-11         |                            |
| G4-27                         | Analisi di Materialità                                                                                       | 10-11         |                            |
| <b>PROFILO DEL REPORT</b>     |                                                                                                              |               |                            |
| G4-28                         | Nota metodologica                                                                                            | 9             | √                          |
| G4-29                         | Nota metodologica                                                                                            | 9             | √                          |
| G4-30                         | Nota metodologica                                                                                            | 9             | √                          |
| G4-31                         | Nota metodologica                                                                                            | 9             | √                          |
| G4-32                         | Nota Metodologica e Content index                                                                            | 9 e 57 -61    | √                          |
| G4-33                         | Nota Metodologica e Relazione indipendente sulla revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità            | 9 e 62        | √                          |
| <b>GOVERNANCE</b>             |                                                                                                              |               |                            |
| G4-34                         | La gestione "industriale" del servizio. La struttura dell'organizzazione non prevede la presenza di comitati | 13-20         | √                          |
| G4-39                         | La gestione "industriale" del servizio.                                                                      | 13-20         | √                          |
| G4-48                         | Nota metodologica                                                                                            | 9             | √                          |
| <b>ETICA E INTEGRITÀ</b>      |                                                                                                              |               |                            |
| G4-56                         | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente                                           | 49-51         | √                          |
| G4-57                         | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente                                           | 49-51         |                            |
| G4-58                         | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente                                           | 49-51         |                            |

**SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES**

| DMA e Indicatori               | Riferimento                                                  | Numero pagina | Motivi del mancato inserimento | Assurance Esterna Limitata |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------|----------------------------|
| <b>CATEGORIA: ECONOMICA</b>    |                                                              |               |                                |                            |
| Aspetto: Performance Economica |                                                              |               |                                |                            |
| G4-DMA                         | Gestione industriale del servizio                            | 13-20         |                                |                            |
| G4-EC1                         | Gestione industriale del servizio                            | 13-20         |                                | √                          |
| G4-EC4                         | Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico | 21-26         |                                | √                          |

**SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES**

| DMA e Indicatori             | Riferimento                                                                      | Numero pagina | Motivi del mancato inserimento                | Assurance Esterna Limitata |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------|----------------------------|
| Aspetto: Catena di Fornitura |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4-DMA                       | Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico                     | 21-26         |                                               |                            |
| G4-EC9                       | Miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema idrico                     | 21-26         |                                               | √                          |
| <b>CATEGORIA: AMBIENTALE</b> |                                                                                  |               |                                               |                            |
| <i>Aspetto: Energia</i>      |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4-DMA                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 41-46         |                                               |                            |
| G4-EN3                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 41-46         |                                               |                            |
| G4-EN5                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 41-46         |                                               |                            |
| G4-EN6                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 41-46         |                                               |                            |
| G4-EN31                      | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 41-46         |                                               | √                          |
| <i>Aspetto: Acqua</i>        |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4-DMA                       | La gestione responsabile della risorsa idrica                                    | 39-40         |                                               |                            |
| G4-EN8                       | La gestione responsabile della risorsa idrica                                    | 39-40         |                                               |                            |
| G4-EN9                       | La gestione responsabile della risorsa idrica                                    | 39-40         |                                               |                            |
| <i>Aspetto: Emissioni</i>    |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4-DMA                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | -             | L'informazione non è attualmente disponibile. |                            |

**SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES**

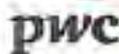
| DMA e Indicatori                                              | Riferimento                                                                      | Numero pagina | Motivi del mancato inserimento                | Assurance Esterna Limitata |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------------------------|----------------------------|
| G4-EN15                                                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | -             | L'informazione non è attualmente disponibile. |                            |
| G4-EN16                                                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | -             | L'informazione non è attualmente disponibile. |                            |
| G4-EN18                                                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | -             | L'informazione non è attualmente disponibile. |                            |
| G4-EN19                                                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | -             | L'informazione non è attualmente disponibile. |                            |
| <i>Aspetto: Scarichi e Rifiuti</i>                            |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4-DMA                                                        | La gestione dei rifiuti                                                          | 47            |                                               |                            |
| G4-EN23                                                       | La gestione dei rifiuti                                                          | 47            |                                               |                            |
| <i>Aspetto: Generale</i>                                      |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4- DMA                                                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 41            |                                               |                            |
| G4-EN31                                                       | Contenimento delle risorse energetiche utilizzate e delle emissioni in atmosfera | 41            |                                               |                            |
| <b>CATEGORIA: SOCIALE</b>                                     |                                                                                  |               |                                               |                            |
| <b>SOTTO-CATEGORIA: PRATICHE DI LAVORO E LAVORO DIGNITOSO</b> |                                                                                  |               |                                               |                            |
| <i>Aspetto: Occupazione</i>                                   |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4-DMA                                                        | Occupazione e Formazione                                                         | 31-33         |                                               |                            |
| G4-LA1                                                        | Occupazione e Formazione                                                         | 31-33         |                                               |                            |
| <i>Aspetto: Salute e Sicurezza sul Lavoro</i>                 |                                                                                  |               |                                               |                            |
| G4-DMA                                                        | Salute e sicurezza sul lavoro                                                    | 35-38         |                                               |                            |
| G4-LA6                                                        | Salute e sicurezza sul lavoro                                                    | 35-38         |                                               | √                          |
| G4-LA9                                                        | Occupazione e Formazione                                                         | 31-33         |                                               | √                          |
| G4-LA11                                                       | Occupazione e Formazione                                                         | 31-33         |                                               |                            |

**SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES**

| DMA e Indicatori                                   | Riferimento                                                                                                                                      | Numero pagina | Motivi del mancato inserimento | Assurance Esterna Limitata |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------|----------------------------|
| <b>SOTTO-CATEGORIA: SOCIETÀ</b>                    |                                                                                                                                                  |               |                                |                            |
| <i>Aspetto: Corruzione</i>                         |                                                                                                                                                  |               |                                |                            |
| G4-DMA                                             | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente                                                                               | 49-51         |                                |                            |
| G4-S04                                             | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente                                                                               | 49-51         |                                |                            |
| G4-S05                                             | Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati episodi di corruzione.                                                                          | -             |                                |                            |
| <i>Aspetto: Conformità</i>                         |                                                                                                                                                  |               |                                |                            |
| G4-DMA                                             | Promuovere comportamenti "etici" e rispettare la Normativa vigente                                                                               | 49-51         |                                |                            |
| G4-S08                                             | Non sono state ricevute multe o sanzioni per comportamenti non conformi alla Normativa vigente                                                   | -             |                                |                            |
| <b>SOTTO-CATEGORIA: RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO</b> |                                                                                                                                                  |               |                                |                            |
| <i>Aspetto: Salute e Sicurezza dei Consumatori</i> |                                                                                                                                                  |               |                                |                            |
| G4-DMA                                             | Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali                                                                                                   | 53            |                                |                            |
| G4-PR1                                             | Siciliacque e l'impegno per le Comunità Locali                                                                                                   | 53            |                                |                            |
| G4-PR2                                             | Non sono state ricevute multe o sanzioni per comportamenti non conformi ai regolamenti che garantiscono la salute e la sicurezza dei lavoratori. | -             |                                |                            |



**RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE  
LIMITATA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di  
Sicilacqua SpA

Abbiamo svolto un esame limitato ("limited assurance engagement") del bilancio di sostenibilità di Sicilacqua SpA (di seguito la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

### Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori, sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi di Sicilacqua SpA in relazione alla performance di sostenibilità e alla considerazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Responsabilità del revisore

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, analisi di documenti, rivedere ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio di sostenibilità, nei quali si articolano le "G4 Sustainability Reporting Guidelines", come esplicitato di seguito:

### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20122 Via Matteotti 61 - Tel. 02/76011 - Fax 02/76012410 - Cap. Soc. Euro 5.000.000,00 (i.v.) - (P. I. e F. I.) n. Reg. Imp. Milano 02970880222 - Iscritta al P. 06046 del Registro dei Revisori Legali - Audit Office: Ancona 46021 Via Sordani 1001 - Tel. 071/2621111 - Bari 70122 Via Alessandro 72 - Tel. 080/4649000 - Bologna 40139 Via Angelo Fedi 4 - Tel. 051/418001 - Brescia 25123 Via Borgi 030010416 - Tel. 030/327701 - Catania 95129 Corso Italia 901 - Tel. 095/232321 - Firenze 50123 Viale Guano 13 - Tel. 055/248889 - Genova 16121 Piazza Fieschi 6 - Tel. 010/248401 - Napoli 80138 Via del Belfiore - Tel. 081/248111 - Padova 35128 Via Venezia 1 - Tel. 049/873601 - Palermo 90141 Via Marsico 110 - Tel. 091/247771 - Parma 43100 Viale Tanaro 20/A - Tel. 0521/225111 - Roma 00186 Largo Isabella 60 - Tel. 06/738251 - Torino 10122 Corso Poletto 10 - Tel. 011/243671 - Trento 38100 Via Garibaldi 25 - Tel. 0461/243704 - Trieste 34100 Viale Polacco 40 - Tel. 0422/26460 - Trieste 34127 Via Cesare Beccaria 11 - Tel. 0422/26700 - Udine 33030 Via Rossetti 43 - Tel. 0432/21791 - Verona 37121 Via Freato 21/C - Tel. 045/267000

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Le performance economiche e finanziarie della Società" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2014, su quali altra società di revisione ha emesso la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n.39, in data 14 giugno 2015;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei rischi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi risultanti nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione (in termini di priorità) degli aspetti significativi per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle priorità del processo;
- analisi delle modalità di inserimento dei processi che attengono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
  - interviste e discussioni con i Delegati di Siciliacque SpA, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro aderenza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio di sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio di sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Siciliacque SpA, sulla conformità del bilancio di sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle G4 Sustainability Reporting Guidelines, nella tabella del "GRI Content Index" del bilancio di sostenibilità.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



**Conclusione**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità di Siciliacque SpA al 31 dicembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Palermo, 26 ottobre 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

(Revisore legale)



Finito di stampare Ottobre 2015  
presso Tipografia Pecoraro - Palermo

Via Gioacchino Di Marzo, 35 - 90144 Palermo  
www.siciliacquespa.it - affari generali@siciliacquespa.it

# Siciliacque

